

OPEL **VW**

Vendite - Assistenza - Carrozzeria
- Revisioni - Soccorso stradale

MONDIALCAR
Service

dal 1967

Piazza Giolitti, 92 - BRA
Tel. 0172 - 413064

VW SERVICE strada Tetti Ario 44 - BRA
Tel. 0172 - 412100

www.mondialcarservice.it
vendite@mondialcarservice.it

LIGIER **SKODA**

il nuovo **BRAIDese**

DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ

dica
GHIGO

Acquista
anche online!

dica.it

SABATO 27 GENNAIO 2024 **Fondato da Pietro Fraire e Domenico Dogliani** N. 1 - ANNO LX - EURO 1,00

OPERAZIONE DEI CARABINIERI FRA CUNEO, TORINO, ASTI E RIMINI - A PAGINA 4

DROGA IN LANGA E A BRA

ESEGUITE 14 ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE

IL FONDO
di Claudio Bo

**Toghe
e media**

L'Ordine a cui appartengo, quello dei Giornalisti, continua a strepitare quando viene sottratta alla cronaca la carne da macello degli indagati, la pruriginosa curiosità delle intercettazioni (anche di persone del tutto estranee all'azione penale), le artificiose e spesso errate ricostruzioni del castello accusatorio. Insomma, un contenitore di circostanze che potrebbero avvalorare l'accusa, ma non sempre.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

LA POLIZIA LOCALE DI BRA: UN ANNO VIGILANDO SUI BRAIDESI



Il Corpo della Polizia Locale schierato davanti al Municipio - A PAGINA 5

Potenziati i servizi ferroviari nel basso Piemonte - A PAGINA 12

In treno da Bra a Caselle

Bra sfiora i 30 mila abitanti

A PAGINA 11

CALCIO - A PAGINA 27



Bra vince spinto dai tifosi

VOLLEY FEMMINILE B1

**Le Libellule volano
al terzo posto**



A PAGINA 26

Il Giorno della Memoria

A PAGINA 13

... PER UNA DATA CHE SI
RICORDA, 364 GIORNI
IN CUI CI SI
DIMENTICA...!



La vignetta di Danilo Paparelli

POTETE LEGGERCI SU WWW.EDICOLADIGITALE.INFO O SU FACEBOOK

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Media: la fretta di giustiziare

Il fatto che tutte queste notizie siano semplicemente la prima parte dell'indagine e che talvolta vengano poi smontate nelle udienze, il fatto che spesso vengano utilizzate a discrezione del cronista, omettendone parti importanti, il fatto che, nella maggior parte dei casi, non venga poi dato adeguato rilievo alla difesa, non impensierisce i colleghi che ritengono sia diritto di cronaca mettere alla gogna persone che, magari dopo anni, risultano del tutto innocenti. E, credetemi, frequentemente la notizia di reato non si trasforma in una condanna, solo che l'inquisito è sputtanato per sempre. Questo perché (sino ad oggi) nelle mani dei giornalisti finiva (da dove se non dalle Procure?) il materiale (in teoria protetto dal segreto istruttorio) su cui si imbastisce un'inchiesta, ma che spesso risulta non influente o parziale. E chi si premurava di trattare con i guanti la materia vista l'autorevolezza della fonte? Fonte che, comunque, resterà nascosta. Bisogna dire grazie al monregalese Enrico Costa se la Camera ha approvato la sua proposta di "Modifiche all'articolo 114 del codice di procedura penale, in materia di pubblicazione delle ordinanze che di-

spongono misure cautelari", proibendone appunto la pubblicazione fino a che non siano concluse le indagini preliminari ovvero fino al termine dell'udienza preliminare, tornando alla normativa antecedente al decreto legislativo 29 dicembre 2017. In effetti la pubblicazione, integrale e letterale, dell'ordinanza che dispone una misura privativa della libertà personale - contenente testi di intercettazioni o di sommarie informazioni - sbilancia gravemente l'equilibrio tra diritto di cronaca e presunzione di innocenza, generando un cortocircuito mediatico-giudiziario difficile da cancellare anche in caso di assoluzione.

"Si tenga, poi, conto - chiarisce la proposta di legge - non solo che l'ordinanza cautelare è un atto giudiziario non definitivo, che deve ancora essere vagliato - in caso di ricorso - dal tribunale del riesame e dalla Corte di cassazione, ma soprattutto che molti casi di privazione della libertà personale sono stati poi riconosciuti come ingiuste detenzioni; a conferma che troppo spesso la custodia cautelare viene disposta con leggerezza e con finalità diverse rispetto a quelle previste dal legislatore, uti-



lizzata come una forma mascherata di anticipazione della pena, che non si sa se e quando sarà irrogata, sia perché i processi sono lunghi sia perché, spesso, si concludono con un'assoluzione". Ma non è vero che l'azione giudiziaria viene "nascosta" infatti dell'ordinanza, quando non più coperta da segreto, possano essere pubblicati comunque il nome e cognome del destinatario del provvedimento e i delitti per i quali si procede. Dove sarebbe il "bavaglio"? Si tratta di attenersi alle informazioni essen-

ziali in attesa della prima udienza pubblica. Oppure i miei colleghi si sentono defraudati dal poter sguazzare nel torbido delle illazioni? Magari senza neppure dare adeguato rilievo alla difesa, come imporrebbe la nostra deontologia? Eppure il nostro Ordine dice che "con questa norma, l'autonomia dei giornalisti sarebbe compressa, perché ci sarebbe il rischio di sapere molto poco fino all'udienza preliminare, diversi mesi o anni dopo il presunto reato". L'aspetto paradossale è che non ci si rende conto che quel "di-

versi mesi o anni" rappresentano il periodo in cui un probabile innocente viene fatto a pezzi dai media e nessuno lo risarcirà di quel Calvario, quando invece, per avere un'informazione corretta, basterà aspettare l'udienza preliminare dando voce a tutte le parti in causa.

Ma i colleghi insistono: "Ne sarebbero danneggiati tutti: i cittadini che fruiscono le notizie, i magistrati, i legali di parte e chi è sottoposto alla misura cautelare". Non è vero, specialmente per l'indagato, che potrà esporre la propria posizione in merito alle accuse senza doversi difendere dalle illazioni e dal fango. Fra l'altro personalmente propenderei anche per un'altra misura da sottoporre a segreto istruttorio, vale a dire l'avviso di garanzia e l'iscrizione nel registro degli indagati dove andrebbero messi solo gli estremi della pratica. Perché il famoso avviso di garanzia viene emesso appunto a garanzia dell'indagato, affinché possa raccogliere il materiale a sua discolora rispetto ad una notizia di reato che, spesso, è generica. Ma se tutti i media ne vengono a conoscenza, ecco partire il tritacarne con le più assurde e, spesso, denigranti ipotesi. Si tratta di un apparato che sovente spaventa anche gli eventuali testimoni a favore e che rende più difficile raccogliere prove a discolora. Da anni mi rifiuto di dare

queste notizie in attesa del rinvio a giudizio che è il momento in cui lo Stato si costituisce contro il presunto reo. Del resto ci sono reati che sembrano scritti apposta per indagare chiunque, principalmente gli amministratori: ad esempio l'abuso d'ufficio che il bravo Nordio sta facendo scomparire. Nel diritto anglosassone si tende a perseguire i delitti che hanno concrete probabilità di arrivare in dibattimento. In Italia si fa l'opposto: si crea un'ipotesi di reato sterminata e vaga che alla prova dei fatti non regge mai. Il 97% degli indagati è stato prosciolti o assolti. Non sorge il dubbio che siamo di fronte ad un'aberrazione? Perché lo Stato deve spendere soldi, i Tribunali perdere tempo per un non-reato? E, principalmente, perché degli onesti cittadini devono venire sputtanati gratis? Per

far scrivere i media? Per un artificioso disegno politico? Insomma, il problema non sta nelle indagini. È giusto che i giudici facciano il loro mestiere. Il nodo è il cortocircuito Procura-media, l'idea assurda che i giornalisti debbano diventare uno strumento in mano ai Pm, i romanzieri di un castello accusatorio altrui proprio per mettere alle strette il cittadino presunto innocente soggetto ad indagini. L'inchiesta giornalistica è ben altra cosa: il professionista studia il caso, cerca prove, imbastisce la sua storia assumendosene la responsabilità, non pubblicando le veline dei Pm. Ecco, torniamo a fare il nostro mestiere, come ci insegna la deontologia.

Claudio Bo

Nell'immagine un dipinto di Hieronymus Bosch

FOTONOTIZIACCIA



Nell'Europa del Sud i vincoli familiari continuano ad essere molto importanti e il familismo è presente addirittura nei governi, seppure in modalità diverse. In Italia ancora in modo tradizionale: nel governo di Giorgia Meloni ministro dell'Agricoltura è il cognato Franci Lollobrigida, per gli amici Lollo-Beautiful. In Francia, invece, prevale la modernità con una modalità già fluido-digitale: il neo premier Gabriel Attal (per gli amici: oh-que-mal!) ha nominato ministro degli Esteri Stéphane Sejourne già suo compagno (per unione civile nel 2017).

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Solitudine, ferita aperta

Succede, non solo a fine anno, che qualche anziano chiami il 113 o il 112 per avere compagnia. È una sconfitta per tutti. È l'alba della crisi di una società che, sempre di più, si priva dei valori del passato. Papa Francesco: «Dimenticare il passato è come un albero con i rami secchi che si affaccia al futuro». Indro Montanelli: «Non c'è domani senza il ieri». Sono gli effetti di ciò che Orwell, quasi un secolo fa, aveva immaginato. È triste, ma è così! Sono passati almeno dieci assetti politici con tutti i limiti del caso, papi straordinari come San Giovanni Paolo II e Ratzinger. È arrivato da oltre dieci anni Francesco, ma la solitudine dei nostri anziani è sempre la stessa: uguale, sanguinante, piena di lacrime. Ed è giusto chiedersi: «Perché?». I suoi volti sono tanti quante sono le persone. C'è chi la cerca; chi la subisce; chi soffre per la mancanza di un legame affettivo e il progetto di una famiglia e chi no; chi sta male dopo pochi giorni di assenza di contatti sociali; chi, invece, ne fa volentieri a meno, anche a lungo. Un'indagine dell'Unione Europea conferma che è in corso "un'epidemia di solitudine". La solitudine è più diffusa in Irlanda, con circa il 20% che dichiara di sentirsi solo. I livelli più bassi sono

stati osservati nei Paesi Bassi, Repubblica Ceca, Croazia e Austria. Ma l'Italia è tra i primi ad avere più deserti dell'anima. I più colpiti? Anziani e disabili. Da Recanati la storia tristissima di due sorelle morte di stenti nella loro ca-

sistenza o anche di colloquio via telefono, i "condomini solidali" (pochissimi!) nei quali si condivide molto, molto di più del normale, facendo giustizia dei tre milioni di cause civili in alto mare, molte delle quali tra vicini.

La solitudine è una delle emergenze più devastanti di questa società già affannata per il lavoro che scarseggia, la sanità pubblica in difficoltà, la povertà in crescita. Ci vorrà, forse, tutta la fantasia italiana per risolverla o, perlomeno, imbrigliarla. Gli anziani soli finiscono per annoiarsi, si sentono meno utili e si rendono conto di non avere obiettivi quotidiani. Spesso, la solitudine è un sentimento che investe anche le coppie durante la terza età. I coniugi possono sostenersi a vicenda quotidianamente, ma non è raro che non ricevano più visite e non siano più in contatto con altre persone. È possibile spezzare questo circolo vizioso? Sì. "Nessuno si salva da solo". Gli anziani non possono sconfiggere la solitudine da soli. I gruppi di volontariato fanno salti mortali, ma i loro sforzi non bastano. La politica si deve rendere conto che, dopo il Covid, se per il lavoro si parte dai giovani, per una società con qualche sorriso ci vuole un patto tra giovani e anziani, un patto tra generazioni come nel dopoguerra.



sa, ritrovate "per caso", un anno dopo. Dodici persone sono già morte finora in strada, nella civile Italia, per fragilità e freddo. Il Covid passa, l'isolamento resta. Per fortuna si sta correndo ai ripari. Sbocciano le prime esperienze dei "badanti di condominio", "gli infermieri di comunità", le "portinerie sociali", le reti di as-

ARGOMENTANDO

Certi momenti

Pierpaolo Faccio

Per strada vendono scatolette di vetro contenenti lamette affilate, proprio all'angolo della mia rabbia e di qualche eventuale gioia futura, ancora tutta da vedere tutta da scoprire tutta da provare. Quel gatto attraversa la strada ed è nero; mi guarda e gli sorrido. Porta fortuna, a dispetto di ogni superstizione. Si ferma e mi guarda dinuovo, cerca un contatto. Lo conosco bene; è un delizioso demone meridiano, tutto morbidezza e velluto. Una notte che si insinua nell'anima dei benpensanti di melma, un'oscura verità sepolta viva nell'abisso da cui tutti proveniamo. Romantico e decadente, un dio del peccato innocente come un infante. Seguimi, mi suggerisce; abbi il coraggio di seguirmi, mi blandece osservandomi con occhi penetranti ed audaci. Piove a dirotto ora, ed ora esce il sole ghiacciato del pieno inverno. Sono sconvolto: attorno a me i palazzi iniziano a ruotare, a crollare, ad esplodere. Buio. Due occhi verdi ed un miagolio strano, seducente. Sono nella discoteca della mia giovinezza; luci stroboscopiche frammentano volti lucidi di sudore e di bellezza. Luce bianca intermittente: una pantera nera attraversa il pavimento metallico davanti a me. Ti piace? Domanda una voce. Sì, è fantastica, rispondo. Due occhi due lame pericolose. **Certi momenti** sono meglio della realtà, e così accarezzo il suo muso selvaggio.

Bra: grande progetto di ricerca

Con la donazione di 40 mila euro all'Istituto di Candiolo nasce il progetto “Elisa Raspino” in memoria della giovane tecnologa alimentare, dipendente di Ascom Bra



Il momento della donazione

Allegra Agnelli: “Un passo avanti significativo nella personalizzazione delle terapie per le pazienti affette da carcinoma della mammella”

Luigi Barbero: “La Maratona Per Elisa si conclude, ma non il nostro impegno a sostegno della Ricerca scientifica, della medicina di territorio e dei progetti di intelligenza artificiale a favore di salute e prevenzione”

È ufficialmente nato, e già attivo, il progetto di ricerca che porta il nome e cognome di “Elisa Raspino”, la giovane tecnologa alimentare dipendente di Ascom Bra, scomparsa ad agosto 2022 a causa di un cancro al seno. Una morte prematura che - per quanto travagliata e dolorosa per i suoi cari e per quelli che hanno avuto modo di conoscerla e apprezzarne l'alta professionalità - è riuscita a unire tante forze per titolare a lei, alla sua tenacia e alla sua grande passione per la corsa, una “maratona” a sostegno della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro di Candiolo, il cui Centro Oncologico ha rappresentato per Elisa una seconda casa, non solo per l'assiduità del suo iter di cura,

ma soprattutto per la qualità medica e l'empatia umana che lo hanno contraddistinto. Al timone di Ascom Bra, promoter assoluto di questa iniziativa, e con la marcia della divulgatrice agro-scientifica Renata Cantamessa - Fata Zucchini accanto alla Professoressa Federica Di Nicolantonio, ricercatrice del Dipartimento di Oncologia dell'Università di Torino, e con il sostegno costante dell'azienda Pasta Berruto, il lungo percorso della Maratona “Per Elisa” ha saputo collaudare una rete portentosa tra territori e realtà del Cuneese e Torinese, scavallando per oltre un anno di evento in evento, fino al raggiungimento del grande traguardo prefissato dal lancio della maxi-charity proprio in

occasione della penultima edizione della Fiera del Peperone di Carmagnola, che da anni annovera l'Istituto di Candiolo come charity partner. Donare quaranta mila euro per finanziare stabilmente una metodologia di biologia molecolare altamente innovativa: l'analisi ad ampio spettro su prelievi di sangue di pazienti con carcinoma della mammella per identificare precocemente «tracce» di tumore e anticipare i trattamenti. Un progetto tanto ambizioso quanto all'avanguardia, istruito e guidato dalla Professoressa Caterina Marchiò, Responsabile della Diagnostica Molecolare in Anatomia Patologica dell'Istituto di Candiolo, insieme al suo affiatato gruppo di lavoro.



La famiglia Raspino

“Non c'è tempo e impegno più ben speso di quello a favore della Ricerca scientifica - ha sottolineato il direttore di Ascom Bra Luigi Barbero in occasione della consegna del maxi assegno alla presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro “Donna Allegra” - Il merito di questa Maratona sta proprio nell'aver unito il ricordo di una nostra valorosa collega alla testimonianza sociale di un obiettivo che, per il nostro Gruppo con tutte le sue società, non ha sicuramente scadenza: oltre al tema della sensibilizzazione e divulgazione, infatti, siamo in prima linea nel sostenere l'evoluzione dei modelli di cura per dare un supporto imprenditoriale concreto alla medicina di territorio e promuovere l'intelligenza artificiale in ogni processo di tutela del benessere personale e familiare”.

Dal 2024, grazie al progetto “Elisa Raspino”, molte donne in cura presso l'Istituto di Candiolo potranno usufruire dei nuovi metodi di laboratorio non invasivi per tracciare l'efficacia dei trattamenti contro cancro al seno.

Una ricerca che, nel tempo, potrebbe rappresentare un passo avanti importante nella personalizzazione delle terapie per

le pazienti affette da carcinoma della mammella, come spiegato pubblicamente dalla presidente Allegra Agnelli. Dunque, esiste già un “dopo-maratona”. E sarà nuovamente Fata Zucchini a guidare il nuovo ciclo di eventi di educazione alla salute sociale e raccolta fondi a favore della continuità del progetto di ricerca che vedrà come protagoniste le scuole del territorio. Un'iniziativa totalmente inedita, dedicata alla centralità dell'alimentazione nella prevenzione anticancro, che si accompagnerà alla distribuzione del minibook “Confessione di una vitamina”, definito dagli operatori sanitari “il big name pop” della vitamina C, scritto dalla Cantamessa con la prefazione della Di Nicolantonio e con il patrocinio della SIC-Società Italiana di Cancrologia.



Le operatrici di Candiolo

INDAGINE ARTICOLATA FRA CUNEO, TORINO, ASTI E RIMINI

Nelle prime ore di martedì, nelle province di Cuneo, Torino, Asti e Rimini, è scattata una vasta operazione antidroga che riguardava in particolare nel Cuneese le aree dell'Albese e del Braidese.

Intervenuti: personale del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale Carabinieri di Cuneo, coadiuvato da quello dei reparti territorialmente competenti, ha dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal GIP del Tribunale di Asti, su richiesta della locale Procura della Repubblica, nei confronti di **14 persone (9 albanesi, 4 italiani e 1 marocchino)**, tutte indagate a vario titolo, per i reati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, estorsione, detenzione e porto abusivo di armi da fuoco.

Il provvedimento restrittivo scaturisce da una complessa attività di indagine, convenzionalmente denominata "Alba Bianca", avviata nel febbraio 2021 dal Nucleo Investigativo del Comando Provinciale Carabinieri di Cuneo e conclusa nel marzo 2022, sviluppata attraverso indagini tecniche e tradizionali, i cui esiti hanno permesso di:

- **comprovare la frenetica operatività degli indagati** nel settore dello spaccio di sostanze stupefacenti (marijuana e cocaina) nelle aree del braidese, dell'albese e dell'astigiano;
- individuare i canali di approvvigionamento dello stupefacente, in parte acquisito tramite contatti con ambienti della criminalità calabrese e in parte autoprodotti dagli indagati con l'avvio e la conduzione, all'interno di casolari nelle campagne di Alba, di coltivazioni di cannabis;
- **acquisire elementi di prova circa la disponibilità da parte degli indagati di armi da fuoco** utilizzate, in particolare, anche per il recupero dei crediti maturati con la vendita della droga;

Operazione antidroga in Langa e nel Braidese

Eseguite 14 ordinanze di custodia cautelare



- **trarre in arresto un soggetto per porto abusivo di arma da fuoco** e recuperare una pistola rubata nel novembre del 2019 a Cherasco;

- **sequestrare un casolare a Piana Biglini, nell'Albese**, adibito a coltivazione di cannabis con all'interno 510 piante già mature e 18 kg di marijuana già predisposta per la commercializzazione, e

tratte in arresto due persone.

Il provvedimento cautelare del GIP prevede per 8 indagati la custodia in carcere, per 3 gli arresti domiciliari, per 1 l'obbligo di dimora, per 1 il divieto di dimora e per 1 l'obbligo di presentazione quotidiano alla P.G.

Nel corso dell'esecuzione, un altro degli indagati non destinatario di misura, è stato tratto in arresto in flagranza di reato poiché trovato in possesso di circa 200 grammi di cocaina e 500 di marijuana. Sono stati sequestrati, inoltre, ulteriori 55 grammi di marijuana a carico di uno dei destinatari della misura. **È bene sottolineare come gli odierni indagati debbano essere, comunque, considerati innocenti sino all'emissione di una sentenza definitiva di condanna, ragione per la quale le indagini proseguiranno anche alla ricerca di elementi probatori favorevoli agli stessi.**

Un'attività congiunta su 4 Province ha portato a individuare 14 persone indagate per detenzione e spaccio, estorsione e porto abusivo d'armi

Protagonisti i Cavalieri del Bandito, sempre pronti in sella ai loro cavalli

Dopo il corteo dei Babbi Natale la benedizione degli animali del 28 gennaio

Ma quale slitta, Babbo Natale a Bra è arrivato a cavallo! Non c'è che dire, è stato davvero un bel colpo d'occhio il corteo dei Cavalieri del Bandito che alla vigilia di Natale ha rallegrato la passeggiata in centro di gruppi di amici e famiglie. Per Giorgio Revelli e compagni di scuderia che condividono la passione equestre, di rigore il classico cappellino ed il tradizionale abito del grande vecchio dalla lunga barba bianca. Tutti insieme hanno portato il saluto a grandi e piccini, un saluto pie-

no di auguri e gioia per tutto l'anno.

Benedizione degli animali
A Bra torna l'appuntamento con la tradizionale benedizione degli animali per intercessione di Sant'Antonio Abate. Tutti pronti domenica 28 gennaio nel piazzale Grande Torino (ore 11.30 circa), subito dopo la Messa che sarà celebrata alle ore 10.30 nel Santuario nuovo della Madonna dei Fiori, quando il rettore impartirà la benedizione agli animali ed agli allevatori con le loro famiglie. L'iniziativa è promossa

dalla scuderia Cavalieri del Bandito, guidata da Giorgio Revelli, che ogni anno si fa promotore di questo atteso e partecipato momento di festa collettiva. Quindi, dopo le celebrazioni, tutti via in passeggiata attraverso i sentieri del Roero e poi al ristorante "L'isola Che C'è" in strada America dei boschi 29, a Pocapaglia per il pranzo al costo di 22 euro. Prenotazioni entro il 25 gennaio ai numeri 333/3625355 (Giorgio Revelli) o 333/7160696 (Federica).

Silvia Gullino



Alla Biblioteca Civica G. Arpino di Bra

Appuntamenti di febbraio in Biblioteca



Tanti nuovi appuntamenti a febbraio alla Biblioteca Civica G. Arpino di Bra (via Guala, 45), con letture ad alta voce in italiano e in inglese e laboratori dedicati ai più piccoli.

Come sempre, il primo giorno della settimana è dedicato ai bambini dai 3 anni in su con "Lunedì in Biblioteca": il 5 febbraio 2024 l'associazione Don Chisciotte Siamo Noi propone come tema "Strambi animali". Il 19 febbraio con Voci di mamme "Festeggiamo i giganti del mare"; mentre il 26 i Nasi Rossi raccontano "Storie di animali magici". Gli incontri iniziano sempre alle 17. L'ingresso è gratuito senza prenotazione.

Sabato 10 febbraio torna "Magic English: letture e giochi in inglese": l'incontro delle 10 è pensato per i bambini dai 3 ai 6 anni, mentre quello delle 11 per la fascia d'età 7-11 anni.

Sabato 24 febbraio, infine, un nuovo appuntamento con "Bibliobebè", le letture ad alta voce dedicate ai piccoli dai 9 ai 36 mesi, seguite da un laboratorio creativo. Febbraio è il mese dell'amore per eccellenza e proprio a questo tema, declinato nei suoi diversi significati, saranno dedicati i laboratori. Alle 10, l'incontro dedicato ai bambini dai 9 ai 18 mesi ruota intorno alla giornata di un cucciolo di cane. Dopo la lettura della storia, ognuno potrà

decorare un cuore speciale. Alle 11, i bambini tra i 19 e 36 mesi conosceranno la storia di Porcellino, attraverso cui si spiegherà quanti significati può avere un bacio. Al termine, ognuno potrà realizzare un barattolo da riempire con tanti baci da utilizzare al bisogno.

Tutte le iniziative sono gratuite e si svolgono nell'ambito del progetto "Raccontiamoci storie", realizzato grazie al sostegno di Fondazione CRC. Per partecipare agli appuntamenti con "Magic English" e "Bibliobebè" è obbligatoria l'iscrizione tramite la mail biblioteca@comune.bra.cn.it. Per ulteriori informazioni chiamare il numero 0172413049.

Anche nel 2024 la realtà braidese offrirà a tanti giovani tra i 18 e i 28 anni di età la possibilità di prendere parte al Servizio Civile Universale, dedicando alla comunità un periodo della propria vita compreso tra 8 e 12 mesi. Il servizio prevede, dietro il pagamento di assegno mensile di 507,30 euro, un impegno per 25 ore settimanali oppure con un monte ore annuo che varia, articolato su cinque

A Bra Servizio Civile Universale per 22 giovani

o sei giorni a settimana.

Per l'anno in corso sono 8 i progetti operativi a Bra, che coinvolgeranno 22 giovani. Di questi, 5 saranno impiegati presso l'Ufficio Turismo del Comune e i musei Craveri di scienze naturali e di archeologia, storia ed arte di

Palazzo Traversa, mentre altri due partecipanti opereranno all'interno della Biblioteca civica e uno presso la sede dell'Informagiovani. Sul fronte degli operatori privati invece, i progetti coinvolgono Slow Food (4 posti), la Piccola casa della divina Provvidenza Cot-

tolengo (4), l'Istituto Salesiano (2 posti presso la scuola media e 1 in forza al Centro di formazione professionale) e il Centro di aggregazione giovanile gestito dalla Cooperativa Lunetica (3). Le domande di adesione dovranno essere presentate on line esclusivamen-

te attraverso la piattaforma www.scelgoilserviziocivile.gov.it entro le 14 del 15 febbraio. Per candidarsi è necessario possedere lo SPID.

Per informazioni e supporto nelle candidature e compilazione della domanda è possibile prendere un appuntamento con l'Informagiovani chiamando lo 0172-438241 oppure scrivendo a informagiovani@comune.bra.cn.it. (rb)

I dati delle operazioni dello scorso anno diffusi in occasione delle celebrazioni per San Sebastiano

Tredicimila braidesi multati

Come da tradizione, in occasione delle celebrazioni di San Sebastiano, patrono della Polizia Locale e compatrono della città di Bra, il comando di via Moffa di Lisio ha illustrato i dati relativi all'attività svolta dagli agenti braidesi nel corso dell'anno passato durante una conferenza stampa svoltasi nel pomeriggio di ieri, lunedì 22 gennaio 2024.

Il 2023 ha visto un importante cambiamento all'interno della Polizia braidese, visto che dal luglio scorso Davide Detoma è subentrato a Mauro Taba nella guida del comando, che oggi può contare su 21 operatori cui si affiancano due impiegati amministrativi e un ausiliario del traffico. Proprio il neo Comandante ha voluto ringraziare "il mio personale e le loro famiglie per la grande collaborazione fornita, ancor più in un anno intenso vista la nuova edizione di Cheese, che ha visto l'impegno di ben 60 agenti provenienti anche da altri comandi, e della tappa braidese del Giro d'Italia". Detoma ha poi preannunciato l'intenzione di "rafforzare nel 2024 i controlli per contrastare l'uso dei cellulari al volante e la videosorveglianza in città", nonché la volontà di avviare "un progetto di educazione alla legalità nelle scuole". Dal canto suo il sindaco Gianni Fogliato ha rimarcato la "grande professionalità degli uomini del comando braidese e il loro rispetto verso la divisa", per poi concludere: "La comunità vi deve essere grata per il lavoro che svolgete".

Nel presentare i dati relativi all'anno appena passato il vicesindaco con delega alla Polizia Locale Biagio Conterno ha voluto sottolineare come gli agenti siano chiamati ad operare in "un numero sempre più elevato di settori, fatto che richiede competenze variegate e una collaborazione sempre più stretta con le altre forze dell'ordine".

Sul fronte operativo, l'impegno della Polizia braidese si è infatti articolato su molteplici fronti. In materia di **vigilanza ambientale** gli agenti hanno mantenuto sempre alta la guardia confermando l'elevato numero di sanzioni del recente passato: 229, di cui 55 relative ad altrettanti episodi di abbandono illecito di rifiuti oltre a 141 relative a modalità non corrette nell'effettuazione della raccolta differenziata. Sono invece 33 le violazioni accertate inerenti alla condotta dei cani, accensione abusiva di fuochi e comportamenti di degrado.

Nell'ambito dei **controlli stradali**, gli agenti sono intervenuti in occasione di 213 incidenti (erano 226 quelli rilevati nel 2022), di cui 51 hanno comportato dei feriti (coinvolti complessivamente 69 individui) e una persona deceduta. La gran parte delle sanzioni elevate nel 2023 hanno riguardato **infrazioni dinamiche (oltre 13 mila)**: tra queste si segnalano



89 veicoli sequestrati per mancanza di copertura assicurativa, 637 sospesi dalla circolazione per omessa revisione, 6 casi di guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche e 2 di sostanze stupefacenti, 29 persone sorprese ad utilizzare il cellulare alla guida. Dodici le persone sanzionate per essere fuggite in seguito ad un incidente stradale: in due casi la violazione ha portato al deferimento in stato di libertà di altrettanti automobilisti per i

L'attività della Polizia Locale

reati di fuga e omissione di soccorso. Ammontano invece 2.537 le sanzioni relative ad infrazioni statiche, tra cui la sosta negli spazi invalidi (159), sui marciapiedi (26), su attraversamenti pedonali (130), in zona a traffico limitato (240) o nelle zone a pagamento (887). Sempre delicata l'attività

svolta dagli agenti braidesi in materia di **Polizia giudiziaria**: nel corso del 2023 sono state trasmesse all'autorità giudiziaria 119 notizie di reato, di cui 69 per reati di cui si sono scoperti gli autori, con un totale di 80 persone denunciate. Particolarmente rilevante l'operazione portata a termine nella prima

vera scorsa, quando nel corso di un controllo eseguito in città gli agenti hanno scoperto in un garage un ingente quantitativo di stupefacente (14 kg di marijuana), oltre ad un veicolo rubato dotato di targhe sottratte ad altre automobili. Le successive indagini, svolte congiuntamente dalla Polizia Lo-

cale e dai Carabinieri della Compagnia di Bra sotto la direzione della Procura della Repubblica di Asti, hanno portato all'emissione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere a carico di un pregiudicato quarantenne di origine albanese residente in città, che è stata eseguita proprio nei giorni scorsi. Da segnalare ancora le 10 denunce ricevute in materia di "Codice rosso" e violenza di genere, a seguito delle quali l'autorità giudiziaria ha emesso due divieti di avvicinamento, nonché l'intervento di una pattuglia che a fine ottobre ha fermato una rissa scoppiata nei giardini antistanti la stazione ferroviaria scongiurando il peggio. Nell'occasione sono state denunciate 5 persone e sequestrate alcune armi improprie come una mazza. Altrettanto prezioso il servizio di vigilanza svolto

dalla Polizia Locale nei pressi delle **scuole cittadine**, cui vengono dedicate 9 ore al giorno per un totale di circa 2.000 ore all'anno. Ammontano invece a 1.260 le ore di servizio dedicate alla vigilanza sul **commercio, mercati e pubblici esercizi**, mentre i controlli nei cantieri per verificare il rispetto delle norme edilizie hanno occupato 218 ore e hanno portato alla denuncia di 4 persone per abusi edilizi. Ogni giorno, poi, in città operano quattro **agenti di prossimità**, che nel corso del 2023 hanno effettuato oltre 2 mila controlli in materia di residenza, più di 1.400 notifiche di atti amministrativi e oltre 400 di polizia giudiziaria.

Complessivamente, negli ultimi dodici mesi la centrale operativa della Polizia ha risposto a 21.099 chiamate, con 1.699 richieste di intervento. **(rb)**



Nuovo agente in servizio presso la Polizia Locale di Bra

Dal 1° gennaio 2024 un nuovo agente è entrato a far parte dell'organico della Polizia Locale braidese: si tratta di Davide Vitiello, già agente della Polizia Locale dell'Alta Langa, giunto a Bra mediante la procedura di mobilità.

Attualmente il comando di via Moffa di Lisio, guidato dal comandante Davide Detoma, conta 20 operatori tra ufficiali, sottufficiali e agenti, oltre ad un ausiliario del traffico e dell'ambiente e a due impiegate amministrative. **(Polizia Locale Bra)**

Le organizzazioni di volontariato interessate dovranno presentare domanda entro il 5 febbraio

Cercasi gestore per il canile di Pollenzo

L'Amministrazione braidese e gli altri comuni consorziati sono alla ricerca di un nuovo gestore per il servizio complesso di cattura dei cani vaganti o randagi nei diversi territori comunali, del canile sanitario intercomunale di Pollenzo, dell'area per la

promozione dell'affidamento e dei cani in canile-rifugio. A tale proposito è stata indetta una procedura di selezione pubblica rivolta alle organizzazioni di volontariato - singole o associate - in possesso di alcuni requisiti specifici, a partire dall'iscrizione da almeno 6

mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Gli enti interessati dovranno presentare la propria domanda di candidatura, utilizzando il modulo pubblicato sul sito www.comune.bra.cn.it nella sezione "Bandi di gara e contratti" di "Amministrazione tra-

sparente" (unitamente all'avviso) entro le 12 del 5 febbraio 2024, inviandola unitamente agli allegati richiesti mediante posta elettronica certificata all'indirizzo comunebra@postecert.it. In particolare, è previsto l'invio di un progetto che tratteggerà le azioni spe-

cifiche in programma e le risorse umane impegnate. Un'apposita commissione valuterà l'offerta più valida e si procederà alla stipula di una convenzione per il periodo compreso tra il marzo 2024 e la fine del 2026 che prevede un rimborso spese annuale forfettario.

Per eventuali informazioni è possibile contattare il Servizio Ambiente, Protezione civile, Igiene e Sanità, Canile del Comune di Bra chiamando lo 0172.438210 (il lunedì, mercoledì, venerdì dalle 8.45 alle 12.45) o scrivendo ad ambiente@comune.bra.cn.it. **(rb)**

Studenti del Guala "a lezione" in Comune



A lezione in municipio gli studenti di una classe V dell'Istituto "Guala" di Bra. Giovedì 18 gennaio, una ventina di ragazzi ha visitato il Comune con il docente di Diritto, professor Andrea Sacco. A curare la visita delle sale storiche del palazzo è stato Costanzo Fissore, già dirigente e vicesegretario comunale, da pochi mesi in pensione. Accolti in sala Resistenza gli alunni, hanno potuto osservare la parte storica del palazzo e conoscerne la storia; poi in sala Consiglio hanno sperimentato il sistema di votazione digitale, simulando l'approvazione di un provvedimento. Dopo il saluto del sindaco Gianni Fogliato in sala Giunta, gli studenti hanno potuto vedere la dislocazione degli uffici comunali in sede, con un focus in particolare sui servizi e procedimenti di Anagrafe e Stato Civile.

La Giunta ringrazia Sergio Dogliani



Nella mattinata di martedì 16 gennaio, la Giunta comunale ha ricevuto l'imprenditore braidese Sergio Dogliani nella sua veste di decano dei Vigili del Fuoco volontari della città della Zizzola che, dopo circa 39 anni di onorato servizio, lascia il suo incarico per raggiunti limiti di età. Dogliani, 61 anni, nominato nel 2022 Commendatore della Repubblica Italiana dopo essere già stato Cavaliere e Ufficiale al merito della Repubblica, ha inoltre fondato l'associazione "Amici dei pompieri" e, sempre nell'ambito del volontariato locale, prestato servizio presso la Croce Rossa Italiana. "Ringraziamo Sergio Dogliani per il suo costante impegno a favore della città e la grande collaborazione fornita e, attraverso di lui, tutti i Vigili del Fuoco volontari in servizio a Bra per il loro fondamentale apporto", il commento del sindaco Gianni Fogliato. **(rb)**

a cura di Studio Dentistico Petrini

Il benessere del tuo sorriso al centro della nostra mission



Se sei alla ricerca di un team dedicato e competente per prenderti cura del tuo sorriso, ti diamo il **benvenuto** nello **Studio dentistico Petrini**, dove la tua salute orale è la nostra priorità. In questo approfondimento, ti condurremo attraverso la nostra filosofia, i servizi offerti e l'attenzione personalizzata che caratterizza la nostra pratica.

Un team giovane e attento alle tue esigenze

Lo Studio Dentistico Petrini è composto da 12 giovani professionisti sempre attenti alle necessità dei pazienti. Il team è guidato dal Dott. Petrini, odontoiatra ed odontotecnico, un professionista che unisce competenza e dedizione per garantire un servizio eccellente.

"Nel corso degli anni ho ampliato la squadra, questo riflette la crescente richiesta di cure di qualità. Credo fortemente nel team in quanto ogni membro porta competenze uniche e una dedizione straordinaria" - racconta il Dott. Petrini.

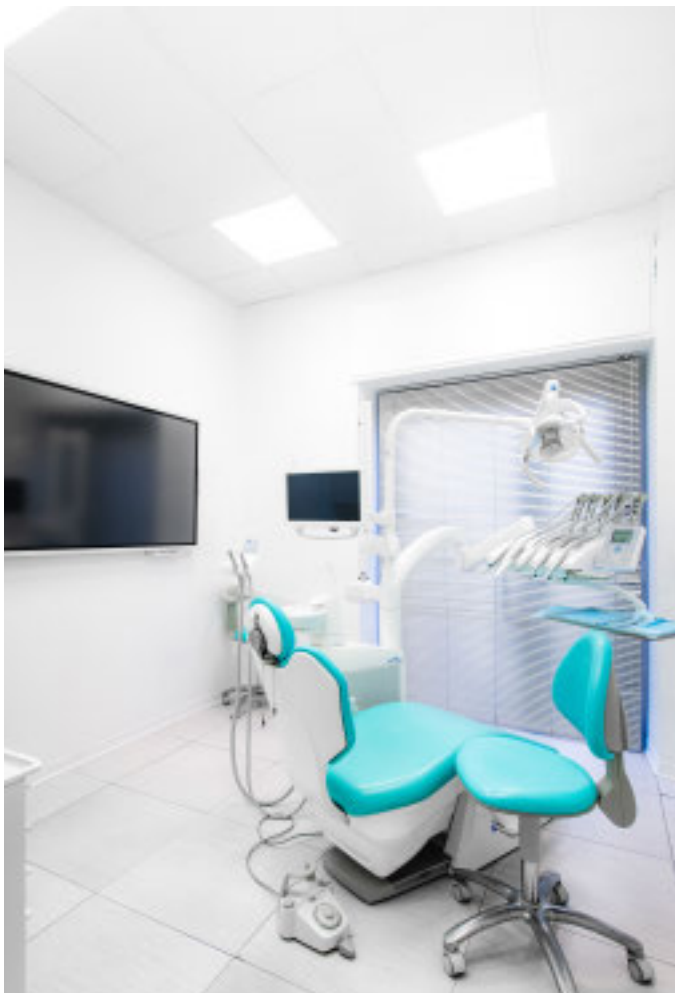
"Ognuno di noi si impegna a garantire il massimo delle attenzioni a ogni paziente fin dal primo momento, ed è fondamentale per instaurare un ottimo rapporto di fiducia".

Il team giovane, preparato e sempre attento anche alle esigenze emotive permette allo Studio di spaziare tra le varie branche dell'odontoiatria e suddividere i compiti in modo da garantire sempre la massima qualità dei trattamenti.

Uno spazio "green" e all'avanguardia

Il punto di forza dello Studio Dentistico Petrini risiede sicuramente nei servizi: *"disponiamo di uno studio di 200 m2 all'interno dei quali i pazienti troveranno tutto il necessario che occorre per le loro cure, eliminando così l'esigenza di spostarsi altrove"* - afferma il Dott. Petrini.

All'interno dello studio sono infatti presenti 3 sale operative, un'area relax, una piccola area gioco per i più piccoli, una sala di decompressione post



intervento e l'area radiologica dotata di TAC cone beam. *"Abbiamo voluto fortemente creare un ambiente accogliente, rilassante e "green", dove il paziente potrà sentirsi a suo agio e sicuro durante ogni visita"* prosegue il Dottore.

Servizi personalizzati per ogni esigenza

I trattamenti spaziano da quelli estetici a correttivi, tra i quali troviamo faccette dentali e sbiancamento, igiene orale, ortodonzia trasparente e implantologia, sempre utilizzando tecnologie all'avanguardia per garantire la massima qualità e

comfort per i pazienti.

*"Grazie al dialogo con i pazienti abbiamo capito quanto potesse essere causa di disagio emotivo rimanere senza denti anche solo per poche ore, per questo motivo da 12 anni ci occupiamo di impianti dentali e abbiamo introdotto tra i nostri servizi il **metodo denti fissi e immediati: sorriso completo in una mattinata**, cercando sempre di offrire soluzioni complete per un sorriso sano e bello."* - commenta il Dott. Petrini. Tra la vasta gamma di servizi offerti all'interno dello studio dentistico Petrini troviamo anche:

- la tecnologia diagnostica

della **tac cone beam**
 - **lo scanner digitale**
 - **la sedazione cosciente** con il protossido d'azoto (per combattere insieme la paura del dentista!)
 - Il servizio **taxi** per coloro che non possono raggiungere lo studio autonomamente.

La nostra filosofia: un sorriso professionale e gentile

Lo Studio Dentistico Petrini è nato con l'idea di offrire cure odontoiatriche eccellenti in un ambiente accogliente. Il costante impegno del Dott. Petrini è volto a garantire un ambiente giovane, professionale, sereno, piacevole e soprattutto sorridente. Questo approccio ci permette di comunicare in modo diretto ed empatico con ciascun paziente coinvolgendolo attivamente nel programma terapeutico e nel trattamento.

Dai primi controlli alle cure più avanzate, ci prendiamo cura dei tuoi denti in modo professionale e gentile, **perché il tuo sorriso è anche il nostro!**

Il nostro impegno per la tua salute orale

Siamo lieti di accoglierti a Bra dal lunedì al sabato, garantendo un'assistenza di qualità che risponda alle esigenze di ciascun paziente. Proprio per rendere i nostri servizi più accessibili, abbiamo esteso il nostro orario aprendo anche alcuni sabati del mese. Il nostro obiettivo è offrire un servizio dedicato e personalizzato, garantendo a ogni paziente il sorriso che merita.

Studio Dentistico Petrini
 Via Giuseppe Verdi, 5, 12042 Bra CN
 Contatti: 0172 432764 - 3347367190
www.petrinistudiodentistico.it



Informazione sanitaria ai sensi delle leggi 248/2006 e 145/2018. Direttore Sanitario Dr. William Petrini, iscritto all'ordine dei Medici ed Odontoiatri di Torino n.3100

Oltre 5mila visitatori hanno ammirato il ricco allestimento, allocato in via Pollenzo

Numeri da record per il presepe della famiglia Fissore, a Bra. Oltre 5mila visitatori hanno ammirato il ricco allestimento di via Pollenzo, al civico 55, che ha chiuso i battenti domenica 14 gennaio.

Tipico nel suo stile, il presepe della famiglia Fissore è una rappresentazione realistica e dettagliata dell'architettura braidese e degli ambienti rurali circostanti, resi vivi dai personaggi animati che, nostalgicamente, ci fanno rivivere arti e mestieri di un tempo lontano.

La concomitanza del progressivo ingrandimento della riproduzione e il desiderio di condividere questa passione con la gente, hanno fatto sì che il presepe fosse trasferito dall'appartamento di casa in un negozio sfitto.

Negli anni sono stati inseriti tantissimi particolari, ricercati con cura da Silvio Fissore, instancabile appassionato sul tema fin da quando era piccolo, per una rappresentazione davvero unica, resa ancora più originale dalle atmosfere tipiche mediorientali.

Così, anche in questa edizione il presepe è arricchito con nuove statue, con particolari effetti luminosi e ben 76 movimenti meccanici. Anche la disposizione scenografica è in perenne mutamento: allestita in maniera diversa ogni volta, resta un punto di riferimento per chiunque voglia vivere in maniera unica il messaggio del Natale, non solo il 25 dicembre, ma tutto l'anno.

Commenta Silvio Fissore, tracciando un bilancio dell'iniziativa: «Grazie e arrivederci dal presepe di via Pollenzo, che dà l'appuntamento all'8 dicembre prossimo. Un grazie a tutti i visitatori dell'edizione appena trascorsa, specialmente ai bambini delle scuole materne ed elementari accompagnati dalle loro insegnanti. Come ogni anno, la madrina Anna Lusso è venuta a spegnere le luci del nostro presepe. Buon anno dalla famiglia Fissore». Alla fine, classica foto e l'arrivederci alle prossime festività natalizie.

Silvia Gullino

In foto Anna Lusso, madrina di questo speciale presepe braidese



Il governatore Alberto Cirio visita un reduce di Russia



Giornata speciale per Mario Boarino, valoroso reduce di Russia. Mercoledì 17 gennaio scorso, presso la residenza Serena di Sanfrè, l'alpino ultracentenario ha ricevuto la visita del governatore del Piemonte, Alberto Cirio, del sindaco di Bra, Gianni Fogliato e del sindaco di Sanfrè, Giovanni Pautasso, che hanno avuto parole di ammirazione e gratitudine. Quindi la foto di rito con i famigliari e gli operatori della struttura e la festa fatta di chiacchiere, sorrisi e amarcord. Uomo dallo spirito invidiabile con alle spalle tanti ricordi, quelli della guerra, della rinascita, di una vita di lavoro e di affetti. Mario Boarino è nato il 30 luglio 1922 a Diano d'Alba e ha frequentato le scuole fino alla terza elementare. Ha lavorato come agricoltore, pri-

A Mario Boarino di 101 anni una targa come "testimone della memoria"

ma a Castiglione Falletto, dove ha vissuto fino agli anni '50 e poi a Bra, in frazione San Matteo, Cascina dei Frati, dove si trasferì con tutta la famiglia. Lunga la sua storia di combattente per la Patria. Durante la Seconda Guerra Mondiale ha militato tra le file delle penne nere e fu uno dei fortunati a tornare dalla terribile Campagna di Russia, nel 1943. Un'esperienza tragica in cui gli italiani hanno potuto spesso sopravvivere, solo grazie alla forza di volontà e facendosi coraggio a vicenda. Anni indelebili, nella sua memoria.

In omaggio a quel sacrificio, il presidente Cirio ha consegnato a Mario Boarino una targa come «Testimone della memoria e per lo straordinario esempio di disponibilità e amore per la nostra terra, orgoglio alpino e orgoglio del nostro Piemonte».

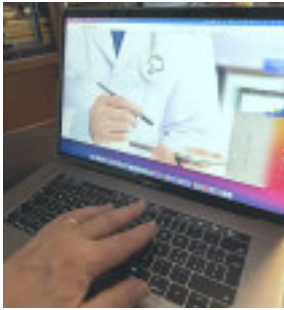
Silvia Gullino

In foto l'alpino Mario Boarino, 101 anni, con le autorità, parenti e operatori

NOTIZIE IN BREVE

Bra ospita un incontro informativo sul fascicolo sanitario elettronico

Nell'ambito della misura 1.7.2 "Reti di servizi di facilitazione digitale", finanziata con fondi PNRR, Bra ospiterà un incontro informativo gratuito nel corso del quale verranno fornite le istruzioni per l'utilizzo del Fascicolo sanitario elettronico. Si tratta di uno spazio digitale che



raccoglie dati e documenti personali di tipo sanitario e socio-sanitario, riferiti a prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale e da strutture private. L'incontro, gratuito e aperto a tutte le fasce d'età, si terrà giovedì 1 febbraio 2024 a partire dalle 17,30 presso il centro polifunzionale "Giovanni Arpino" in largo della Resistenza. Operatori specializzati illustreranno ai partecipanti le modalità di accesso e funzionamento di questo importante strumento sanitario fornito dalle regioni.

Per ulteriori informazioni in materia di facilitazione digitale è possibile chiamare lo 0171-1680375 o scrivere a info@retefacilitazionedigitale.it. **(rb)**

Entro il 31 gennaio il rinnovo delle quote per gli orti urbani

Si conferma anche nel 2024 la scadenza del 31 gennaio per il versamento da parte dei concessionari dei 120 orti urbani di Bra della quota di partecipazione alle spese, ancora una volta confermata rispetto al passato. Si tratta di 60 euro per i lotti interi nelle aree "Piumati 1", "Piumati 2" e via Molineri; 30 euro per i minilotti di via Molineri; 40 euro per un lotto nell'area di Pollenzo; 75 euro per 2 lotti nell'area di Pollenzo. È possibile richiedere la rateizzazione del pagamento in due rate di eguale importo con scadenza a fine gennaio e fine luglio.

Il versamento tardivo (oltre il 29 febbraio o della seconda rata oltre il 31 agosto) comporterà una mora di 15 euro aggiuntiva all'importo dovuto, mentre in caso di mancato pagamento alla data del 31 marzo scatterà la revoca unilaterale della concessione dell'orto, senza necessità di preavviso.

A partire da quest'anno, la quota potrà essere versata esclusivamente mediante pagamento online sul circuito Pago Pa al link <https://www.comune.bra.cn.it/it/payments/get-config-by-ente-tipo-pagamento/canoneOrtiUrbani?fromId=1> (pagamento spontaneo; Tributi; Canone orti urbani).

Si ricorda che fino alla fine del 2024 non verranno accolte nuove richieste per smaltire le domande arretrate.

Per maggiori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Patrimonio telefonando allo 0172-438239/118 oppure scrivendo a patrimonio@comune.bra.cn.it. **(rb)**

Grazie alla Fondazione Ospedale Alba Bra e al presepe realizzato da Gigi e Pier Giorgio

Gesù Bambino nel 2023 è nato... all'Ospedale

Gesù Bambino nel 2023 è nato... all'Ospedale "Michele e Pietro Ferrero" di Verduno. Grazie alla Fondazione Ospedale Alba Bra onlus e al presepe realizzato da Gigi e Pier Giorgio, che hanno trasformato l'open space del nosocomio in un angolo di Betlemme. È bastato recarsi al terzo piano per essere conquistati da un magico allestimento con tanto di capanna, Maria, Giuseppe ed il Bambinello, circondati da pastori e pecorelle. Senso mistico, proporzioni, movimenti meccanici: l'allestimento ha offerto un colpo d'occhio davvero unico.

C'erano anche i Re Magi in cammino dietro la stella cometa a rendere completa e speciale l'atmosfera ricreata per la gioia di piccoli e grandi degenti, delle loro famiglie, del personale sanitario o di chi è stato chiamato per una visita medica. Un'incoraggiante ed autentica testimonianza di fede che, nel tempo di Natale, ha assunto un valore universale.

Silvia Gullino

In foto il presepe allestito all'Ospedale "Michele e Pietro Ferrero" di Verduno



Ingegnere e impegnato in politica - Nel 2014 era stato candidato sindaco a Bra

Fossano e Bra in lutto per Claudio Allasia



Grande cordoglio a Bra ed a Fossano, sua città d'origine, per la scomparsa a soli 55 anni di Claudio Allasia, ingegnere, attivista per la difesa dell'ambiente, dei diritti civili ed esponente del Movimento 5 Stelle nella Granda.

Claudio Allasia è scomparso lo scorso presso l'ospedale di Bra a causa di un tumore che gli era stato diagnosticato all'inizio del 2023 e in pochi mesi lo ha portato ad una morte prematura.

Claudio Allasia era nato a Fossano a fine settembre del 1968 e qui aveva vissuto la prima parte della sua vita e compiuto i suoi studi: le Elementari alla scuola <Einaudi>, le Medie all'Istituto Salesiano ed, infine, il Liceo Scientifico al <Giovanele Ancina>.

Dopo il diploma si era iscritto al Politecnico di Torino dove si era laureato in Ingegneria.

Terminati gli studi aveva iniziato a lavorare al Gruppo Bongioanni di Fossano e poi presso altre aziende, compiendo anche numerose trasferte all'estero. A Fossano aveva mantenuto molti legami ed amicizie con i compagni di gioventù, e tornava spesso a visitare la madre, scomparsa lo scorso anno. Successivamente si era trasferito a Bra dove nel 2010 aveva aperto un suo studio professionale occupandosi di sistemi di sicurezza e di termotecnica.

Sempre in questo periodo aveva maturato un impegno politico entrando a far parte del Movimento 5 Stelle, impegnandosi a creare il gruppo politico pentastellato di

Bra ed impegnandosi a fondo in alcune battaglie per la difesa dell'ambiente, per la difesa del diritto alla salute, per promuovere la giustizia sociale e l'acqua pubblica. Tra l'altro era stato referente del Comitato Provinciale Ac-

qua Bene Comune.

Nel 2014 era stato candidato a sindaco di Bra per il Movimento 5 Stelle, risultando eletto come consigliere comunale di opposizione, ruolo che svolse con impegno, competenza e attenzione al

bene comune, come riconosciuto anche dall'attuale sindaco di Bra Gianni Fogliato, dal 2014 al 2019.

Claudio Allasia era sposato con Maria Angela ed era padre di Matteo, negli ultimi tempi trasferitosi in Spagna

per motivi di studio.

Da giovane Claudio Allasia era appassionato e praticante a livello amatoriale di calcio, di tennis, di ciclismo e, soprattutto di tennis-tavolo, che aveva praticato a livello agonistico per alcuni anni sia come giocatore che come istruttore delle categorie giovanili; poi negli ultimi anni aveva ripreso a giocare anche a livello agonistico con buoni risultati.

In una nota il consigliere regionale dei 5 Stelle Ivano Martinetti lo ricorda come "un attivista di lungo corso, candidato sindaco a Bra dove per 5 anni ha svolto il ruolo di consigliere comunale di opposizione.

Lo ricorderemo per l'impegno in mille battaglie: dalla difesa dell'ambiente a quella dei servizi sanitari, all'impegno per l'acqua pubblica e la giustizia sociale. Con spirito di servizio ha dimostrato serietà e competenza, lavorando nell'esclusivo interesse dei propri concittadini con la mitezza che lo accompagnava nella vita pubblica come in quella privata. Professionista esemplare, marito e padre amorevole. Perdiamo una persona

straordinaria, un amico sincero>.

All'impegno politico si era accostato cercando di provare a cambiare in meglio le situazioni, sempre coltivando la propria indipendenza di pensiero, così come già faceva in gioventù e come lo ricordano i compagni del Liceo, che sottolineano il suo essere pacato e razionale, il suo essere già in gioventù punto di riferimento per gli amici. E Claudio Allasia ha dimostrato questa sua forza interiore anche nella lotta contro la malattia, prendendo subito consapevolezza della gravità della situazione ed accettando questa condizione con una serenità e una forza d'animo eccezionali, come sottolineano alcuni compagni e compagni di liceo che durante la malattia sono andati spesso a visitarlo <Era un maestro di vita: maturo, profondo, sensibile, ma anche dotato di grande ironia come lo avevamo conosciuto sui banchi di scuola da ragazzi>. Durante la cerimonia funebre laica presso il cimitero di Bra alcuni dei numerosi amici, colleghi di lavoro, di militanza politica e compa-

gni di scuola intervenuti alle esequie ne hanno sottolineato lo spirito di altruismo e la grande disponibilità ad aiutare chi gli chiedeva sostegno e consiglio, la capacità di mediare, di collaborare sia nei rapporti personali, sia nella vita professionale che nell'esperienza politica.

E alcuni hanno portato alcune esperienze personali di queste sue qualità di grande attenzione agli altri, altruismo, impegno per il bene comune dimostrate nei rapporti affettivi, nel lavoro e in politica.

Claudio Allasia lascia la moglie Angela Maria, il figlio Matteo, il fratello Bruno, il nipote Francesco, cognati e nipoti a cui va anche il mio personale cordoglio di amico d'infanzia e compagno di scuola per tanti anni a Fossano.

La cerimonia funebre laica di Claudio Allasia si è svolta presso l'Ara Crematoria del Cimitero di Bra con la partecipazione di numerosi amici da Bra, da Fossano e da circondario, che si sono stretti attorno alla sua famiglia.

Massimo Giaccardo

Bra: nuovi arredi urbani nel secondo tratto di via Vittorio Emanuele II. Si completa il restyling della via

Nei prossimi giorni si procederà al completamento dell'intervento di restyling del secondo tratto di via Vittorio Emanuele II - quello compreso tra via Rambaudi e l'intersezione con via Marconi - interessato nei mesi scorsi da importanti lavori di riqualificazione. Dopo il rifacimento della pavimentazione stradale e dei marciapiedi, oggi a filo con la strada, tocca ora alla sistemazione degli arredi urbani.

Innanzitutto, verranno realizzate due zone arredate con fioriere e panchine in corrispondenza della chiesa di San Giovanni e dell'incrocio con via Verdi; sempre nei pressi di via Verdi sarà ricavata un'area posteggio per bici dotata di portabiciclette, mentre in diversi tratti della via verranno installate transenne parapetonali e paletti dissuasori per garantire un'adeguata protezione ai pedoni. Infine, verrà implementato il numero dei cestini per la raccolta rifiuti presenti.

Per procedere ai lavori è prevista la chiusura al traffico (con l'eccezione dei residenti) del tratto della via compresa tra via Rambaudi e via Verdi nel pomeriggio di martedì 16 gennaio 2024 dalle 14 alle 16, nel corso del quale verranno rimosse le vecchie fioriere presenti. Quindi, nella mattinata di mercoledì 17 gennaio (dalle 5 alle 9) sarà effettuata un'approfondita pulizia di tutto il secondo tratto di via Vittorio. Operazione che comporta in quelle ore il divieto di sosta nelle aree parcheggio della via collocate nei tratti compresi tra civici 170 e 176 e tra l'incrocio con via Verdi e quello con via Marconi. (rb)

CORSO UNIVERSITARIO TRIENNALE PER GEOMETRI ORIENTAMENTO SCOLASTICO PER LE FAMIGLIE



www.georientiamoci.cng.it

GEORIENTIAMOCI
UNA ROTTA PER L'ORIENTAMENTO

Iscriviti al CAT (Costruzioni Ambiente Territorio)

- BIANCHI - VIRGINIO Cuneo
- EINAUDI Alba
- GUALA Bra
- DENINA Saluzzo
- ARIMONDI EULA Savigliano e Racconigi
- BARUFFI Mondovì e Ceva

PER INFORMAZIONI

rivolgiti al Collegio Geometri
e Geometri Laureati della tua
provincia o alla Fondazione
Geometri Italiani:
Tel. 06 42 744 180
info@fondazionegeometri.it
georientiamoci.cng.it



collegio
dei geometri e
geometri laureati
della provincia
di cuneo

ZUCCHIFABRIZIO/PUBBLICITA-CN

HAI GIÀ DECISO CHE SCUOLA FARE DOPO LE MEDIE?

La Fondazione Geometri Italiani, costituita dal Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati e dalla Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti, aiuta ad orientarti e ti presenta le opportunità dell'Istituto tecnico settore tecnologico indirizzo CAT - Costruzioni, Ambiente e Territorio.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA, COMPETENZE SPECIALISTICHE, PROFESSIONALITÀ Ecco cosa cerca il mondo del lavoro oggi!

- Il 50% di assunzioni riguardano le professioni tecniche specializzate;
- +50% dei diplomati in discipline tecniche trova lavoro in tempi molto brevi dopo il diploma;
- Le richieste del mercato superano il numero dei diplomati tecnici a disposizione.

Il GEOMETRA è un professionista specializzato, costantemente aggiornato e al passo con i tempi: opera nel settore pubblico e nel privato e nel suo lavoro utilizza strumenti innovativi come i droni per le rilevazioni e il BIM per la progettazione.

Il Geometra conosce il territorio, gestisce al meglio le risorse e concorre a rivedere i cicli produttivi con un nuovo approccio ai materiali e alla sostenibilità ambientale.

UN GEOMETRA PUÒ:

- Riqualificare gli edifici ed occuparsi di rigenerazione urbana
- Progettare e realizzare edifici eco-compatibili
- Elaborare stime e perizie immobiliari
- Gestire e coordinare imprese e cantieri
- Diventare un esperto in sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, nelle scuole e nelle abitazioni

AUGURI A... Sergio Provera, Stefano Rosso e Gian Massimo Vuerich, insigniti al merito della Repubblica

Insigniti ricevuti in Municipio

La città di Bra, da giovedì 7 dicembre 2023, vanta tre nuovi Cavalieri. Sono state consegnate presso la sala San Giovanni di Cuneo le Onorificenze dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana", conferite dal Capo dello Stato con decreto datato 2 giugno 2023. Tra il folto gruppo degli insigniti a Cavalieri c'erano anche Sergio Provera e Stefano Rosso, mentre Gian Massimo Vuerich è avanzato al ruolo di Ufficiale. A consegnare le prestigiose onorificenze è stato il Prefetto, dottoressa Patrizia Triolo, durante una significativa cerimonia pubblica, alla quale hanno preso parte anche il presidente della Regione Alberto Cirio, l'assessore Genesio Luigi Icardi e l'onorevole Chiara Gribaudo, oltre a numerosi sindaci della Granda. All'evento non potevano mancare i vertici dell'Associazione Nazionale Insigniti Onorificenze Cavalleresche (Anioc): il Cavaliere di Gran Croce, Carlo Varni (delegato regionale), il Commendatore Clemente Malvino (delegato provinciale) ed il Cavaliere Stefano Milanesio (delegato di



Bra). Grande orgoglio per i nuovi insigniti, ricevuti martedì 19 dicembre in Municipio a Bra dal sindaco, Gianni Fogliato e dalla Giunta comunale. «Abbiamo voluto congratularci e ringraziare a nome della città questi nostri concittadini che,

ciascuno in settori diversi, per lunghi anni hanno operato a favore della collettività», ha detto il primo cittadino, che ha ribadito i tanti meriti acquisiti dai neo insigniti nell'ambito del volontariato. Il Cavaliere Sergio Provera è stato nomi-

nato dopo aver svolto la propria attività nel settore del commercio in quanto titolare di una ditta specializzata nell'illuminazione. Socio dell'Unione Veterani dello Sport, ente riconosciuto sia dal CONI sia dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali,

Provera è iscritto da molti anni all'associazione AIDO presso la quale ricopre, nel gruppo di Bra, l'incarico di Vice Presidente Vicario. Svolge, inoltre, presso la sezione provinciale AIDO di Cuneo, la funzione di dirigente. È socio del Lions Club Bra Host.

Il Cavaliere Stefano Rosso ha svolto per oltre 40 anni l'attività di artigiano specializzato nel settore della riparazione e vendita di apparecchi radio e tv. Nel tempo libero presta attività di volontariato in qualità di gestore della Confraternita dei Battuti Bianchi, facente capo alla chiesa della Santissima Trinità di Bra. Svolge attività di guida volontaria per i turisti e le scolaresche che si recano in visita alla chiesa, spesso meta di visitatori e che custodisce, al suo interno, pregiati affreschi risalenti al 1600. L'Ufficiale Gian Massimo Vuerich ha iniziato la propria attività lavorativa in qualità di funzionario presso la sede provinciale di Cuneo del Ministero dell'Agricoltura, per poi transitare nei ruoli dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, concludendo la propria carriera in qualità di dirigente. Vuerich ha ricoperto l'incarico di Consigliere di Amministrazione presso l'Ospedale Civile di Bra e, negli anni '80, è stato Vice Presidente dell'allora USL 64. Ha ricoperto presso il Comune di Bra le cariche di Vice sindaco e di Assessore ai La-

vori Pubblici. Molto attivo nel volontariato, dal 1997 è Presidente del gruppo volontari della Protezione Civile del Comune di Bra. Tutti e tre hanno guadagnato la benemerenza, palesando una condotta di vita meritevole di ogni onore e, da oggi, le loro azioni quotidiane saranno un esempio per tutti i cittadini, soprattutto per le nuove generazioni. Comportamenti resi straordinari da spirito di sacrificio, abnegazione al lavoro e alte qualità morali. Ma per loro è tutto normale. Un po' di storia L'ordine dei Cavalieri della Repubblica, istituito dalla Legge n. 178/1951, è nato in qualità di riconoscimento atto a ricompensare le benemerenze acquisite verso la Nazione nel campo delle lettere, delle arti, dell'economia e nell'impegno di pubbliche cariche e di attività svolte a fini sociali, filantropici ed umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari. Silvia Gullino In foto i neo insigniti al merito della Repubblica con le autorità comunali braidesi

VUOI SVOLTARE?

Grande successo della gara culinaria di sabato 20 gennaio, finalizzata alla beneficenza

Lions Club Bra Host e Leo Club Bra, quando la cucina diventa solidarietà

Lions e Leo cuochi per una sera in nome della solidarietà. Si è conclusa con un grande successo la sfida ai fornelli organizzata da Lions Club Bra Host e Leo Club Bra sabato 20 gennaio nell'area verde San Michele, a Bra. Dimenticatevi l'austerità della location e la cucina Michelin, perché la vera notizia è che il grande lavoro dei soci di entrambi i Club è stato finalizzato alla realizzazione di un service, col contributo del comitato di quartiere San Michele e del responsabile di zona della Lavazza, Alessandro Rondini, a beneficio del "Campo giovani disabili" di Domodossola, una realtà raccontata dal suo direttore Andrea Grossio. Premiato anche il disegno del concorso "Un poster per la pace", a cui hanno partecipato gli alunni della scuola media Salesiana, votato durante la serata degli auguri di Natale e che ha visto il successo della giovane Vittoria Bonifacio. Ma partiamo dal principio. Forse parenti di Alessandro Borghese o forse cugini di Carlo Cracco, i provetti cuochi hanno dato il via alle danze di buon mattino, ricercando gli ingredienti al supermercato, per proseguire nel pomeriggio



dietro il bancone con il team dei Lions, coordinato dal presidente Giorgia Olivero e quello dei Leo, agli ordini del presidente Massimiliano Dacomo, impegnati a trasformare un piatto in un concetto gourmet. Le due brigate (senior e junior) si sono date battaglia, preparando ciascuna due primi, due secondi ed il dolce, giusto per rendere impossibile l'inizio di

una dieta. Sul menù non c'è niente da dire: ribollita; crespelle prosciutto e fontina con besciamella; quajetta su medaglione di polenta con funghi; polpette alle melanzane; tiramisù; bon bon di pandoro, ricoperti al cioccolato. Tanta roba, no? In qualità e in quantità. Tutti i piatti sono stati assaggiati e votati dai commensali,

tra i quali prestigiosi ospiti come il Governatore del distretto Lions 108Ia3, Oscar Bielli, il Presidente del distretto Leo 108Ia3, Virginia Civera, i Past Governatori Lions, Elena Saggiotti Morando, Gian Costa ed Erminio Ribet, il Past Presidente del distretto Leo, Andrea Molineris, oltre a delegazioni di altri Lions Club di zona (Bra del Roero, Canale Roero, Che-

rasco) ed associazioni di volontariato braidesi. Tutti salutati dai presidenti dei due Club e dal socio Luciano Messa che, nella sua veste di assessore, ha portato il saluto dell'amministrazione comunale. Alla fine, ad ottenere la maggioranza delle preferenze è stata la squadra dei Leo, ma la vera vittoria se la sono aggiudicata l'amicizia e la solidarietà,

che hanno consentito di raccogliere oltre mille euro per il service. La dimostrazione che Lions e Leo insieme hanno il cuore ancora più grande. Anzi, un cuore stellato.

Silvia Gullino

In foto la serata Masterchef 2024, organizzata da Lions Club Bra Host e Leo Club Bra

Primo incontro dedicato a conoscere le istituzioni e a raccogliere idee e proposte dei baby-consiglieri

Si è riunito il nuovo Consiglio Comunale dei ragazzi

Si è riunito giovedì 25 gennaio 2024 nella sala "Achille Carando" il nuovo Consiglio Comunale dei Ragazzi di Bra, espressione della consultazione elettorale avvenuta all'interno delle scuole primaria e delle secondarie di primo grado della città. A dare il benvenuto ai 32 baby-consiglieri

sono stati il sindaco Gianni Fogliato con il Presidente del Consiglio comunale Fabio Bailo e il suo vice, Sergio Panero, insieme ad altri consiglieri e assessori e al consigliere Francesco Testa delegato al "Ccr" e coordinatore dei lavori insieme ad Alessia Mattis della cooperativa Lune-

tica. La seduta si è aperta con l'ascolto dell'inno nazionale e, dopo gli interventi degli amministratori, il consigliere Testa ha illustrato il funzionamento della "macchina comunale". Successivamente la parola è passata ai neo-consiglieri che hanno avanzato alcune idee e proposte per la città.

Dalla prossima seduta, inizierà il lavoro sui temi legati alla salute e al primo soccorso, individuati per questo "mandato amministrativo". "E' sempre un'emozione dare il benvenuto all'insediamento di un nuovo consiglio comunale dei ragazzi - commenta il Sindaco Gianni Fogliato

e il Consigliere Testa -. I contributi e le idee che, nel corso di oltre venticinque anni di attività sono emerse dal Ccr hanno sempre offerto spunti interessanti e attuali, utili al lavoro amministrativo della Giunta e del consiglio 'dei grandi'. Auguriamo a questi ragazzi un buon 'mandato' con la consa-

pevolezza della responsabilità derivante dall'essere stati scelti, al voto, dai loro coetanei ma di lavorare per tutta la città e tutti i suoi quasi 30 mila abitanti". Gli amministratori hanno espresso anche un sentito ringraziamento agli insegnanti che collaborano alla buona riuscita dell'iniziativa.

Una serata a Savigliano di musica, film e storia

Se va in scena L'Olimpo

Il 3 Febbraio, al teatro Milanollo di Savigliano, si terrà l'evento musicale "Olimpo" di Filippo Menardi, in arte Feelikefeel. Lo show sarà ad entrata gratuita e il cantante presenterà le sue tracce musicali, accompagnate da effetti scenografici e da altri artisti: Jekyll, Anelie, Poly. La serata sarà condotta da tre giovani speaker della radio "ZonaOn" di Bra. L'evento inizierà alle 21 con la proiezione di un cortometraggio realizzato dal gruppo musicale e dal regista Umberto Bima, che introdurrà il tema dell'Olimpo. A seguire, Feelikefeel salirà sul palco circondato da guerrieri dell'associazione "Ars Bellum" di Borgo San Dalmazzo, appassionati di storia e rievocazioni medioevali. La band che accompagnerà il cantante è composta da sei musicisti: Francesco Delfino alla chitarra, Isacco Attisani al basso, Edoardo Isoardi alla batteria, Rebecca Crosetti al violino e Pietro Panero al pianoforte, Cristian Lamberti alla console. Il cantante si esibirà fino alla fine della serata, regalando al pubblico emozioni e sorprese. Ci sarà un intervento in collaborazione con "Rebdrama", una giovane stilista che cura gli outfit degli artisti. Inoltre, sarà presentata



una campagna di beneficenza insieme ai ragazzi del "Café intervallo". L'evento si concluderà verso le 23:30, con un saluto finale del cantante e dei presentatori. Tutti i partecipanti che si esibiranno sul palco sono ragazzi di circa 20 anni, appassionati e pieni di energia nell'esprimersi tramite la loro arte. Questo evento ha l'obiettivo di far conoscere al pubblico il talento e la passione di questi

giovani artisti, che hanno lavorato duramente per realizzare il loro sogno. Con la loro musica e le loro immagini, vogliono trasmettere un messaggio di speranza e di gioia, invitando tutti a seguire le proprie aspirazioni e a non arrendersi mai. Questo evento è una celebrazione della vita, dell'arte e della creatività, che unisce e arricchisce le persone. Non perdetevi l'occasione di assistere a questo spettacolo unico e indimenticabile.

"Qui ci sei anche tu"

Oltre cinquanta opere in mostra da sabato 3 febbraio 2024 alle 17, con gli acquarelli, le incisioni, i pastelli e le tecniche miste che compongono l'esposizione "Qui ci sei anche tu", una raccolta che racconta le diverse fasi artistiche della braidese Maura Boccato. La mostra sarà visitabile a Palazzo Mathis, a Bra, fino al 25 febbraio.

Vari sono i temi rappresentati: paesaggi, immagini nate per illustrare raccolte di poesie e racconti, labirinti. Proprio a questi ultimi sono dedicate due delle sale espositive, in quanto costituiscono il tema di ricerca più recente dell'artista, che a partire dai suoi studi sulla mitologia greca ha approfondito e sviluppato questo tipo di soggetto. Le opere realizzate in tale ambito fino a oggi sono più di cento, alcune delle quali rappresentano un dedalo all'interno di abitazioni: una metafora artistica per raccontare come le difficoltà spesso siano all'interno di noi, nella nostra quotidianità, e non solo all'esterno. "Nelle sale del palazzo sono esposte



opere raccolte nel corso di esperienze e studi. Emergono differenti tecniche di realizzazione e di sperimentazione per esprimere contenuti dinamici. Durante la visita, scoprirete come le forme e i colori possano permet-

tere di immergerci in un percorso che racconta della vita, di attese e sogni di ciascuno di noi, invitando le nostre anime a tenderci la mano", spiega Boccato a proposito della mostra. Il titolo stesso è proprio un riferimento a questo tipo di immedesimazione, un invito a riconoscere qualcosa di noi stessi e degli altri all'interno delle narrazioni contenute nei quadri. Nel corso della sua carriera, Maura Boccato ha esposto le sue opere in più di trenta città, sia in Italia che all'estero. Vive e lavora a Bra. L'ingresso alla mostra è gratuito. Orari: lunedì, martedì, giovedì: 9-12,30 e 15-17,30; mercoledì e venerdì: 9-12,30; sabato e domenica: 15-18. Maggiori informazioni presso l'Ufficio Cultura e Manifestazioni (0172.430185 - turismo@comune.bra.cn.it).

Stabile il numero dei nuovi nati; cresce la popolazione over 70

Bra sfiora i trentamila abitanti

Bra sfiora i 30 mila abitanti: al 31 dicembre 2023 i residenti erano infatti 29.972, 154 in più rispetto all'anno precedente (29.818 al 31 dicembre 2022). La maggioranza dei residenti a Bra sono donne, 15.416. Cresce il numero degli over 70 (5.244 rispetto ai 5.151 dell'anno precedente), mentre gli under 18 sono stabili: ora 4.717 erano 4.777 l'anno scorso. Undici cittadini braidesi compiranno 100 anni nel 2024: sono 9 donne e due uomini. Sostanzialmente stabile il numero dei nuovi nati: 220 nel 2023 (112 maschi e 108 femmine), erano stati 216 in totale

nel 2022. Pressoché invariato anche il numero dei decessi: 318 (163 donne e 155 uomini) nel 2023 rispetto ai 315 del 2022. In calo la popolazione braidese di nazionalità straniera, che oggi ammonta a 4.117 unità (a fronte delle 4.186 dell'anno precedente), distribuita quasi equamente tra uomini (2060) e donne (2057). Le comunità più numerose si confermano quelle albanese (1.167, dieci persone in meno rispetto al 2022), romena (823, in calo di 33 unità) e marocchina (620, con una riduzione di 89 unità rispetto all'anno precedente). Al significativo calo di questi

numeri contribuisce il numero di cittadini stranieri residenti a Bra ai quali durante l'anno appena concluso è stata conferita o riconosciuta, a termini di legge, la cittadinanza italiana (396 contro i 279 del 2022): di questi la maggioranza è di origine albanese (159) e marocchina (119). Infine, sono stati 119 i matrimoni celebrati nel 2023 di cui 39 con rito religioso (8 in più rispetto al 2022), 76 con rito civile (16 in più rispetto al 2022) e 4 le unioni civili (3 in più rispetto al 2022); Registrati 114 divorzi, 43 separazioni e lo scioglimento di un'unione civile.



Oltre mille euro raccolti per finanziare i progetti targati Slow Food

La Tombolata di Slow Food Bra

Successo di solidarietà per la Tombolata di Slow Food Bra, che ha regalato ai numerosi partecipanti una bella occasione di unione e di svago. Nella serata del 29 dicembre scorso, il Centro G. Arpino di Bra si è trasformato in un paese dei balocchi, aspettando di passare dal terzo alla quaterna, alla cinquina e... infine alla tombola! Chi, infatti, non conosce le regole del gioco? Chi non ha passato tanti momenti di allegria insieme a familiari ed amici, nella speranza che la propria

cartella fosse la prima ad essere completata? I premi sono stati tanti e importanti, gentilmente offerti dai produttori del Mercato della Terra, dagli esercizi commerciali di Bra aderenti all'iniziativa e dai privati. Tutti ringraziati dal fiduciario Gianni Milanesio, che insieme al gruppo di infaticabili volontari ha reso possibile questo evento dal risvolto benefico. Oltre mille euro il ricavato che contribuirà, infatti, al sostegno del progetto Slow Food Orti a scuola, borse di

studio per l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo ed alla costruzione di un dormitorio per ragazzi in una scuola superiore in Uganda, voluto dal preside Sam Ogwang. Per la cronaca, a portarsi a casa il premio deluxe, cioè il tv color Toshiba 50 pollici, è stata la signora Sabina Ornato, 73 anni di Cervere. Divertimento e solidarietà, meglio di così!

Silvia Gullino

In foto alcuni protagonisti della tombolata di Slow Food Bra

SVOLTA CON NOI



OSS
AD ALBA!



Abiti a + di 20km da Alba?
Contributo per il trasporto
Non Lavori?
Borsa di sostegno allo studio

ISEE <10.000?
Corso Gratuito



apro»

Chatta ora: 329.628.5114

aproformazione.it - informa@aproformazione.it



«Decuplicati» treni e collegamenti fra Torino, le Langhe, Alba, Bra, Fossano - Inaugurazione col ministro Salvini

Bra: si va in treno per volare nel mondo

«Opera importante ed attesa, che crea un collegamento ferroviario tra il centro di Torino e il sud del Piemonte con l'aeroporto, porta d'accesso al Paese e al territorio. Intervento fondamentale perché risponde alle esigenze di mobilità della nostra regione ed è in linea con i progetti di valorizzazione turistica del territorio avviati dalla Regione».

Lo afferma il Senatore cuneese della Lega Giorgio Maria Bergesio, che ha preso parte all'inaugurazione della nuova linea ferroviaria Torino-Aeroporto-Ciriè-Germagnano. A tagliare il nastro della nuova infrastruttura piemontese è stato il Ministro dei Trasporti Matteo Salvini.

La nuova tratta, costata oltre 230 milioni di euro (il progetto risale al 2012), oltre ad offrire ogni mezz'ora (in tutto 58 al giorno) un collegamento tra il capoluogo piemontese, dalla stazione di Porta Susa, e l'aeroporto in 30 minuti, include anche il collegamento con il Sud del Piemonte, grazie a due linee del servizio ferroviario



metro politano, e il ritorno del treno tra le Vali di Lanzo e Torino. Le linee del Servizio Ferroviario Metropolitano tra Alba e Torino e tra Fossano e Torino proseguiranno il percorso verso l'aeroporto.

Tra Alba e l'aeroporto ci saranno 25 treni al giorno, tra Bra e l'aeroporto 27, tra Fossano e l'aeroporto 25. «Oggi è una giornata importante per la nostra regione. Sono grato al Mini-

stro Matteo Salvini per l'attenzione concreta nei confronti della nostra Regione, già dimostrata anche per quanto riguarda la viabilità. Negli ultimi due anni sono stati fatti passi avanti importanti ed

altri sono attesi nei prossimi mesi, anche grazie alla sinergia tra Governo e Amministrazione regionale. Ringrazio il Consiglio e la Giunta regionale guidati dal Presidente Ciriò per il lavoro fatto per rendere possibile l'opera», dice Bergesio.

«Anche il Cuneese avrà importanti ricadute, con il potenziamento dei collegamenti ferroviari tra Fossano, Langhe, Bra e Caselle», prosegue il parlamentare cuneese.

«Come ha sottolineato Salvini, il collegamento aeroporto-città è fondamentale, così come quello tra tutto il territorio piemontese e lo scalo di Caselle. La tutela dell'ambiente deve andare pari passo con il diritto degli uomini a vivere e lavorare - continua il Senatore Bergesio, che conclude: «La nuova ferrovia consentirà ai piemontesi di raggiungere in sicurezza l'aeroporto: come ha ribadito ancora il Ministro Salvini, oggi è stata inaugurata un'opera essenziale, bella, ecosostenibile e moderna».

Nella foto Salvini e Bergesio all'inaugurazione

UNA LETTERA

Non dimentichiamo i meriti di chi ha lottato in passato per questo risultato

Sabato 17 dicembre 2016 avveniva l'inaugurazione della elettrificazione della linea ferroviaria Bra-Alba. Erano presenti i sindaci delle due città, il presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino, l'assessore regionale ai trasporti Francesco Balocco, il parlamentare europeo Alberto Ciriò. Collegare Alba a Torino senza cambio treno nella stazione di Bra e la scelta di adottare il cadenzamento orario ha quasi quadruplicato gli utenti su questo collegamento, che sono passati da poco più di 500.000 a circa 2.000.000 l'anno, un numero straordinario.

Questi i risultati: ma ciò di cui non si è data notizia e visibilità è il lavoro a monte per rendere possibile l'opera. Parlo dell'ex-macchinista Pietro Ferrero che con determinazione e costanza (svolgendo il ruolo di consigliere comunale di Bra con delega ai trasporti) ha saputo convincere prima il sindaco Bruna Sibille e con lei i dirigenti di RFI dell'utilità di collegare in modo veloce e funzionale la città di Alba con il capoluogo regionale. Quel 17 dicembre l'allora presidente Chiamparino prese l'impegno di estendere il collegamento Alba-Torino fino a raggiungere l'aeroporto di Caselle.

Per consentire alla linea SFM4 il proseguimento verso lo scalo aereo serviva il collegamento con la linea Torino-Ceres non ancora connessa col passante ferroviario torinese. Ora, conclusi i lavori con la realizzazione del tunnel sotto corso Grosseto, la linea che raggiunge la valle di Lanzo è collegata alla rete e consente ai treni da Torino P.Susa di raggiungere direttamente Caselle.

Oggi 20 gennaio 2024 quella promessa è diventata realtà! Il treno inaugurale ha fatto il primo viaggio ieri, venerdì 19, con la presenza del ministro dei Trasporti, del presidente della Regione, del sindaco di Torino e di alcuni sindaci del torinese. Gli amministratori locali e nazionali non sono più quelli del 2016 e le persone che tanto hanno lavorato per raggiungere questo risultato non sono state invitate alla celebrazione. Per contro, a bilanciare questa buona notizia, si nasconde (ma non troppo) la sofferenza degli utenti di linee del cuneese non più servite da treni dal 2019. L'attuale assessore regionale ai Trasporti ha scelto di sostituire il trasporto su ferro con corse di bus sulle tratte Bra-Cavallermaggiore e Savigliano-Saluzzo a partire dagli anni della pandemia, linee che non sono più state ripristinate in seguito. La città di Saluzzo risulta così esclusa da ogni collegamento ferroviario. Il Consiglio comunale di Bra nell'ottobre 2020 ha elaborato un documento che richiedeva di riattivare le trentuno corse da e per Cavallermaggiore e l'elettrificazione della tratta, così come per la Savigliano-Saluzzo. Questi interventi, se realizzati, renderebbero veloci e agevoli i collegamenti da Alba e Bra verso Cuneo e Savona. Per ora tutte le richieste dei sindaci delle città interessate dai tagli sono cadute nel vuoto.

Gianni Milanesio
ex-macchinista FFSS

La prima cittadina Khadidja Mahecor Diouf in Italia per progetti di cooperazione

In visita a Bra il sindaco della città Senegal Golf Sud



L'Amministrazione braidese ha incontrato nel pomeriggio di lunedì 22 gennaio 2024 il sindaco di Golf Sud, cittadina senegalese di quasi 120 mila abitanti situata nei pressi di Dakar. La prima cittadina Khadidja Mahecor Diouf è giunta in Italia in questi giorni per partecipare all'inaugurazione a Torino di una nuova associazione per la cooperazione con la comunità senegalese

chiamata «È ora di aiutare il Senegal». Grazie al supporto dell'Anolf (l'Associazione Nazionale Oltre le Frontiere), la signora Diouf ha potuto visitare alcune comunità senegalesi in Piemonte, a cominciare da quella braidese.

A ricevere la delegazione straniera, oltre al sindaco Gianni Fogliato e all'assessore alle politiche sociali Lucilla Ciravegna, anche i consiglieri comunali

Raimondo Testa e Marina Isu, oltre alla presidente della Consulta per le pari opportunità Agata Comandè, al presidente della Consulta delle famiglie Giuseppe Maffei, a Roger Davico e Stefania Di Campli dell'Anolf CISL e ai rappresentanti dell'Associazione Senegalese Bra Alba Roero e Langhe. «Siamo molto felici di ricevere per la prima volta la visita di una rappresentante amministrativa

del Senegal e ci auguriamo che in futuro possano essere avviati rapporti più stretti tra le nostre città e le relative realtà produttive e culturali», il saluto del sindaco Gianni Fogliato, che ha voluto poi rimarcare come la «comunità senegalese di Bra, forte di oltre 200 persone, si sia ben integrata e abbia più volte dimostrato la propria disponibilità ad operare in favore della città». (rb)

ENTRO IL 12 FEBBRAIO

Quattro tirocini per giovani negli uffici del Comune di Bra

Anche nel 2024 il Comune ha indetto un bando di candidatura per l'attivazione di alcuni tirocini, da svolgersi all'interno degli uffici municipali, in favore di cittadini braidesi di età compresa tra i 18 e i 32 anni in possesso di diploma di scuola superiore o di laurea. I posti a disposizione per questa annualità sono quattro. Ciascun tirocinio prevede un impegno di venti ore settimanali per un periodo di sei mesi, a partire dal marzo 2024, con un'indennità di partecipazione di 350 euro mensili. I tirocini si svolgeranno rispettivamente presso i Servizi demografici, i Servizi finanziari, la Ripartizione Servizi alla persona e presso la Ripartizione Urbanistica.

Tutte le indicazioni per presentare la propria candidatura, oltre che il modulo per la domanda, sono pubblicati sul sito web www.comune.bra.cn.it, nella sezione «Bandi di Concorso» di Amministrazione Trasparente. Il modulo può anche essere ritirato presso l'Ufficio Informagiovani del Comune ospitato all'interno di Palazzo Mathis, in piazza Caduti Libertà 20.

Le domande, debitamente compilate, sottoscritte in originale e corredate degli allegati indicati, dovranno essere inviate mediante PEC all'indirizzo comunebra@postecert.it, oppure consegnate a mano all'Ufficio Informagiovani o all'Ufficio Protocollo del Comune di Bra, oppure ancora spedite al Comune di Bra, Servizio Politiche Attive del Lavoro, Piazza Caduti per la Libertà 14, entro il 12 febbraio. (rb)

Itinerario sulle tracce della persecuzione, commemorazione e concerto. Il programma

Giorno della Memoria a Bra

Il 27 gennaio 1945 furono abbattuti i cancelli del campo di concentramento di Auschwitz. Per ricordare una delle più grandi tragedie dell'umanità, dal 2005 in questa data è stato istituito il "Giorno della Memoria". A Bra sono diverse le iniziative promosse dal tavolo istituzionale per sabato 27 gennaio. Le celebrazioni inizieranno con un itinerario pedonale condotto dallo storico Fabio Bailo sulle tracce della persecuzione sotto la Zizzola. Il ritrovo è in piazza Caduti per la Libertà alle ore 10.30.

Alle ore 17 all'Auditorium BPER (via Sarti) sarà il momento della commemorazione ufficiale, con gli interventi del sindaco, Gianni Fogliato e del Presidente del Consiglio Comunale, Fabio Bailo.



Seguirà l'esecuzione del

"Concerto della Memoria", a cura del duo Bianchi-Demicheli, che proporrà dei brani

tratti dal repertorio di musicisti e compositori quali Carl Maria von Weber, Lo-

renzo Perosi, Fritz Kreisler, Sergej Vasil'evič Rachmaninov, Gabriel Fauré, José Eli-

zondo, Pëtr Il'ic Tchaikovsky, René de Boisdeffre, Astor Piazzolla e John Williams. Le iniziative del Giorno della Memoria 2024 sono organizzate dal Comune di Bra in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea di Cuneo, la sezione locale Anpi e l'Associazione Zizzola Turismo & Cultura. Informazioni presso l'Ufficio Cultura e Manifestazioni (0172.430185 - turismo@comune.bra.cn.it). Un insieme di eventi con l'obiettivo di sensibilizzare le giovani generazioni alla memoria e alla solidarietà.

Silvia Gullino

Foto di Massimiliano Stenta, il campo di concentramento di Auschwitz

Pasqua cadrà in date diverse: per i cattolici il 31 marzo, per gli ortodossi il 5 maggio

Il Natale rumeno ortodosso

Anche la comunità rumena ortodossa di Bra ha festeggiato il Natale il 25 dicembre. Papà e mamme con i loro figli e tanti fedeli si sono ritrovati nella chiesa di Santa Caterina d'Alessandria per il rito celebrato da padre Vasile Doroftei. Il parroco ha auspicato che il Natale di Gesù porti al

mondo i doni della pace e della gioia da accogliere con la preghiera. L'avvento ortodosso è stato un lungo cammino, 40 giorni. Attesa culminata con la benedizione di piccoli e grandi davanti alla iconostasi, la parete di legno ricca di immagini sacre che adorna l'edificio di

culto affidato alla chiesa ortodossa rumena. Discorso diverso per la Pasqua: i cattolici festeggeranno domenica 31 marzo, mentre gli ortodossi domenica 5 maggio.

Silvia Gullino

Nella foto padre Vasile Doroftei benedice una piccola fedele



SVOLTA CON NOI

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

MI

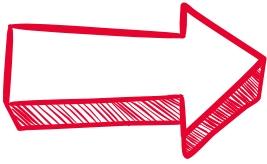
ANPAL

REGIONE PIEMONTE

GOL

*CORSI FINANZIATI DALLA REGIONE PIEMONTE e POR FSE+ 2014-2020 e PNRR/GOL

SEI DISOCCUPATO?
IMPARA NUOVE PROFESSIONI
GRATUITAMENTE*
AD ALBA



APPROFITTA DEI
CORSI GOL
E DAI UNA SVOLTA
ALLA TUA VITA

apro»

Chatta ora: 329.628.5114

aproformazione.it - informa@aproformazione.it



MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



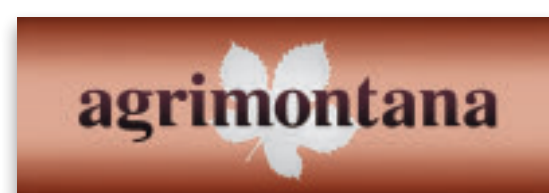
MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana



In San Giovanni Decollato il benvenuto a Stefano Bergesio, Alberto Morando e Pietro Zoccarato

Nuovi rettori ai Battuti Neri

L'Arciconfraternita della Misericordia di Bra meglio nota come Battuti Neri, ha celebrato nel giorno dell'Epifania la tradizionale cerimonia di investitura dei suoi nuovi rettori. Per l'anno 2024 sono stati nominati Stefano Bergesio, Alberto Morando e Pietro Zoccarato. La funzione è stata presieduta da don Gilberto Garrone, da alcuni mesi padre spirituale e assistente ecclesiastico del sodalizio. Numerosi i confratelli e le consorelle dei Battuti Neri, circa una quarantina, che vestiti col tradizionale camice nero sedevano in presbiterio per accogliere i nuovi confratelli. Al termine della celebrazione la presidente Roberta Comoglio ha portato loro il saluto di benvenuto, ricordando i valori e la storia della Confraternita da sempre dedita compiere opere di misericordia. Molti i fedeli presenti nella bella chiesa di San Giovanni Decollato, sede della Confraternita, tra loro anche il sindaco della Città di Bra, Gianni Fogliato, alcuni assessori e una delegazione dei Confratelli della Santissima Trinità-Battuti Bianchi. (c.s.)

Foto di Luciano Cravero, il gruppo dei confratelli e delle consorelle dei Battuti Neri con i neo Rettori

Un momento di gioia, regalato dalla musica di Simona Colonna e Mariacarla Cantamessa

Sorrisoni all'ospedale di Verduno, grazie ai clown



Prendere la malattia per il naso, fare terapia a suon di simpatia, coinvolgere medici, piccoli e grandi degenti, compresi papà e mamme dei quali lascio immaginare la sorpresa. Tutto in un solo colpo, sabato 16 dicembre, in un pomeriggio caratterizzato dall'animazione di un manipolo di volontari, che sono più di volontari. Loro sono i clown di Arcobaleno VIP Alba Bra (Federazione Viviamo In Positivo Italia Odv), che hanno invaso l'open space dell'Ospedale "Michele e Pietro Ferrero" di Verduno, portando allegria, spensieratezza e soprattutto buona musica con il concerto "Armonie e Sorrisi". Presenti all'appuntamento anche rappresentanti delle istituzioni locali, che si sono uniti al pubblico e al gruppo colorato dei clown di Arcobaleno VIP, guidati dalla presidente Anna Perrone che nell'occasione ha voluto ringraziare amici e sostenitori. Tutti insieme hanno applaudito le due artiste di cuore Simona Colonna al violoncello e Mariacarla Cantamessa al flauto traverso, che hanno spazzato via la tristezza, soppiantata da una ventata di gioia e positività.

Silvia Gullino

Armonie e Sorrisi all'ospedale di Verduno (photo credit Dino Roero)

Anita Gastaldi ha giurato di essere fedele alla Repubblica. Grande festa giovedì 18 gennaio a Roma per la nuotatrice braidese che all'età di 20 anni è entrata nel gruppo sportivo dei Carabinieri. «Un giorno importante che resterà nel tuo cuore e nei nostri cuori - commenta la madre Tiziana Amatruda - Siamo tutti orgogliosi e fieri di te». Un onore grandissimo, frutto di tanto impegno e tanti sacrifici, dimostrati all'ultimo Campionato Assoluto Open Frecciarossa FIN in vasca lunga di Riccione in cui si è laureata campionessa italiana nei 200 misti donne. Una gioia che ci riporta alla mente le prestazioni strepitose alla 31ª edizione dei Fisù World

Grande festa per il giuramento, a Roma, giovedì 18 gennaio

La nuotatrice braidese Anita Gastaldi nel gruppo sportivo dei Carabinieri

University Games, tenutisi a Chengdu, in Cina. Per lei un fantastico poker nelle acque del Dong'an Lake Sports Park Aquatics Centre. Prima con l'argento nella staffetta 4x100m stile libero

ro donne e l'argento nella staffetta 4x100m stile libero mista. Poi con la medaglia d'oro nei 200m misti donne e infine il bronzo nella staffetta 4x100m misti donne.

Ad maiora semper.
Silvia Gullino

In foto Anita Gastaldi con la mamma



I funerali si sono svolti sabato 20 gennaio a Pollenzo. Lascia un grande vuoto. Aveva 41 anni

Bra: addio a Martina Mansueto, attrice e docente

Si sono svolti sabato 20 gennaio nella chiesa parrocchiale di San Vittore Martire a Pollenzo i funerali della 41enne professoressa braidese Martina Mansueto. La sua morte ha subito colpito la comunità cittadina, dove era attiva in campo culturale e sociale, anche come membro della Consulta delle pari opportunità, e dove insegnava nella scuola elementare: è mancata, La sua formazione era inizia-

ta in Toscana all'insegna del teatro. Diplomata presso l'accademia teatrale di Firenze, aveva ottenuto una borsa di studio assegnata dalla Rete Teatrale Aretina e dalla Scuola Paolo Grassi di Milano. Martina Mansueto si era sposata a Bra e insegnava nella locale scuola elementare. Si era sempre contraddistinta per il suo impegno nel volontariato, sia in Piemonte che in Toscana, in particolare come attrice e insegnante di teatro.



In diverse occasioni avevo messo a disposizione la sua esperienza per realizzare spettacoli teatrali sul tema della violenza contro le donne, che aveva portato, in collaborazione con lo Zonta Club, anche ad Alba, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Molti i messaggi di cordoglio, un'amica la ricorda con grande dolcezza: «Il tuo contribu-

to per un mondo migliore per donne e ragazze è un faro di ispirazione. Rimarrai sempre nei nostri cuori, e il tuo amore per gli altri risplenderà nelle storie che hai scritto, interpretato e nei cuori che hai toccato. Eri una persona che amava la vita in tutte le sue sfaccettature e diversità». Lascia un grande vuoto.

Silvia Gullino

In foto Martina Mansueto, morta a 41 anni



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Rosaria Ravasio

«Sono stati sei anni molto intensi, caratterizzati dalla nascita e lo sviluppo di numerose iniziative. Un trampolino di lancio per poter ottenere riconoscimenti non solo a livello regionale ma anche nazionale. Sono contento di passare il testimone a Riccardo Preve, già vicepresidente per l'intera durata del mandato. Ha grandi capacità e lungimirante visione imprenditoriale: doti che daranno ulteriori stimoli al Comitato che ho guidato in questi anni con grande orgoglio», con queste parole **Alberto Biraghi**, presidente Piccola Industria Piemonte e Delegato per la Logistica e Trasporti nel Consiglio di Presidenza di Piccola Industria nazionale, consegna il timone al nuovo presidente **Riccardo Preve**, e contestualmente la vicepresidenza di Confindustria Cuneo.

Il passaggio di testimone è avvenuto martedì 16 con la riunione della costituente, portando a termine il percorso avviato nel mese di novembre dalle oltre mille aziende facenti parte del Comitato. Dalla presentazione delle candidature alle votazioni online che hanno portato alla nomina dei ventiquattro componenti, oggi chiamati alla designazione delle cariche apicali con **Riccardo Preve**, classe 1951 che prende il timone. Già consigliere Ance Cuneo, Preve è presidente della Preve Costruzioni Spa, azienda che opera nel settore delle infrastrutture pubbliche, in particolare strade e autostrade e negli ultimi anni anche di edilizia in ambito commerciale, uffici e terziario con l'ingresso in azienda dei figli Gianluca e Matteo. Al suo fianco, con il ruolo di vicepresidenti del Comitato Piccola industria **Eleonora Garino** (La Passatore Costru-



Riccardo Preve, presidente, al centro con Eleonora Garino e Giorgio Proglia, vicepresidente, al suo fianco

zioni Srl) e **Giorgio Proglia** (Zeta Bi Srl). Il nuovo mandato si apre con importanti novità: l'approvazione del nuovo

regolamento porta a quattro la durata dell'incarico, che farà dunque riferimento al quadriennio 2023/2027, e elimina il

Consiglio Direttivo dando più poteri all'intero Comitato, composto da 24 imprenditori che rappresentano le 1.174 azien-

Tra le novità del nuovo mandato 2023/2027 c'è l'eliminazione del potere al Consiglio direttivo, che viene splittato sull'intero Comitato, composto da 24 imprenditori

de associate che abbiano fino a cento dipendenti, con una forza lavoro complessiva di 34.624 risorse: **Maurizio Begani** (Calcestruzzi Stroppiana Spa), **Edoardo Biella** (San Bernardo Spa), **Alessandro Bongiovanni** (Gazzera Impianti Srl), **Mariella Bono** (Sild Srl), **Secondo Burdese** (Micrometal Srl), **Roberto Cagnazzo** (Sisea Srl), **Fabio Canova** (La Gentile Srl), **Paolo Clot**

(Roboplast Srl), **Eleonora Garino** (La Passatore Costruzioni Srl), **Pietro Iodice** (Aerovac Mondovì Srl), **Anna Milanese** (Società di Gestione Aeroporto Cuneo-Levaldigi Spa), **Patrizia Olocco** (Eurotec Società Consortile Arl), **Veronica Petrelli** (Tipolito Martini Srl), **Riccardo Preve** (Preve Costruzioni Spa), **Giorgio Proglia** (Zeta Bi Srl), **Carlo Putetto** (Carbonteam Srl), **Stefano Ri-**

orda (James Dillon Sportswear Spa), **Davide Rosso** (Giovanni Rosso Srl), **Emiliano Paolo Rosso** (Cuneo Lube Srl), **Giancarlo Scarzello** (Gemini Project Srl), **Camillo Scimone** (Medical Center Srl), **Nicoletta Trucco** (Torrefazione Caffè Excelsior Srl), **Guido Vincenti** (Vincenti Officine Srl - Projects & Prototypes), **Antonella Zanotti** (Limone Impianti Funiviarie e Turistici Spa). **Numerosi i punti del programma** di Riccardo Preve, già vicepresidente di Biraghi, che parte dalla conferma degli investimenti in eventi di successo come "Pmi Day" e "Agorà", promossi da Confindustria Cuneo e dal Comitato Piccola Industria: dopo gli anni della pandemia, proprio nel 2023 entrambe le manifestazioni hanno toccato il record di partecipazione, con oltre 1200 studenti coinvolti in visite alle aziende ed il raddoppio delle giornate di incontri tra aziende per soddisfare l'alto numero di richieste. «Nel ringraziare tutto il Comitato per la fiducia riposta nella mia candidatura, accolgo con immenso entusiasmo questa nuova sfida», dichiara il neopresidente **Riccardo Preve** -: il Comitato rappresenta una variegata classificazione di imprese che, sebbene diverse per Sezione e numeri, sono accomunate dalla volontà di affrontare con grande motivazione e opportuni strumenti le sfide del prossimo futuro. Per questo ci concentreremo su sostenibilità e start up, educazione finanziaria per gli imprenditori, passaggio generazionale, contratti commerciali, modelli distributivi dei canali di vendita sostenibile, digitalizzazione delle Pmi e internazionalizzazione. Diversi temi da affrontare con adeguati strumenti, utili per prevenire e non subire le rivoluzioni in atto».



Il comitato piccola insustria al completo

Dritte da mettere in pratica per fare la scelta giusta e i consigli per questa stagione

Saldi invernali: quello che c'è da sapere

L'2024 è iniziato da un pezzo e questo significa una cosa sola: saldi! Un'ottima occasione per passeggiare tra le vie del centro città, correndo ad acquistare quelle scarpe che volevate tanto, ma che costavano troppo. La data per elevare il proprio guardaroba risparmiando era fissata in tutta Italia per venerdì 5 gennaio, con qualche eccezione: in Basilicata e in Sicilia i saldi sono stati anticipati al 2 gennaio e in Valle D'Aosta al 3 gennaio. I ribassi prevedono sconti dal 30% al 70% e la maggior parte delle regioni ha imposto come limite di durata quello di 60 giorni, il Piemonte 8 settimane e poi ci sono alcune

eccezioni con il Lazio (per 6 settimane), la Liguria e la Puglia (per 45 giorni) e altre consultabili sul sito della Confcommercio. A rimanere invariate e valide in tutta Italia sono le regole di base per saldi chiari e sicuri, che assicurano la possibilità di effettuare cambi, di pagare tramite carta di credito e che obbligano i negozianti ad indicare il prezzo normale di vendita, lo sconto e il prezzo finale di ogni capo. Per aiutare i consumatori a riflettere e capire come spendere al meglio i propri soldi, Confcommercio segnala varie iniziative promosse all'interno del territorio nazionale

da Federazione Moda Italia come "saldi chiari e sicuri", "saldi trasparenti" e "saldi tranquilli". Messo in chiaro l'inizio dei saldi invernali, non resta che giocare d'astuzia facendo acquisti oculati. Per non comprare capi inutili, che non vi

servono o che avete già, sepoliti nell'armadio, un check prima degli acquisti è d'obbligo. Prendetevi il tempo per riordinare e fare spazio, decidere cosa conservare e di cosa sbarazzarvi. Potreste optare per soluzioni sostenibili, donando, sen-

za dover buttare, ciò che non vi piace più, ma che è ancora in buono stato; da un lato le app di vendita e acquisto di capi e accessori usati, dall'altro le associazioni di beneficenza. Grazie ai saldi, potrete acquistare pezzi da traghettare fi-

no all'estate come i minidress di colore nero, asso pigliatutto. E non dimenticatevi dei must have: le giacche oversize, cappotto cammello, che dura tutta la vita e calzature, come gli stivali al ginocchio o le classiche décolleté.

È davvero questo il momento di investire su modelli iconici di accessori, borse e cappelli in primis, puntando su una maggiore qualità e scegliere lavorazioni più sartoriali. Parola d'ordine: Bancomat.

Silvia Gullino

CNA CUNEO TRA GLI OPERATORI INDIVIDUATI DALLA REGIONE PIEMONTE

È partito in Piemonte il MIP - mettersi in proprio

Dall'11 dicembre 2023 è di nuovo possibile scegliere il Soggetto Attuatore con cui intraprendere il percorso di accompagnamento per definire al meglio la propria idea d'impresa o di lavoro autonomo attraverso i servizi di consulenza gratuita offerti dal Programma Mip - Mettersi in proprio. Con il programma MIP - Mettersi in proprio, grazie al PR FSE Plus 2021-2027 periodo 2023-2025, nell'ambito della Priorità I "Occupazione", **Regione Piemonte prevede un supporto specifico ai servizi di consulenza e assistenza per il sostegno alla creazione d'impresa, compreso il ricambio genera-**

zionale, e al lavoro autonomo (assistenza ex ante).

La Regione Piemonte ha così strutturato un sistema, diffuso capillarmente sul territorio, che comprende i Centri per l'impiego della Regione Piemonte, un team di esperti regionali, tutor qualificati e soprattutto una rete di sportelli per la creazione d'impresa specializzati, in tutto il Piemonte, pronti ad accompagnare gli aspiranti imprenditori nel nuovo percorso. Qualsiasi aspirante imprenditore o lavoratore autonomo ha così l'opportunità di trasformare l'idea in un vero e proprio progetto: dopo una prima valutazione delle attitudini, è accom-

pagnato in un percorso a tappe, in cui una rete di professionisti accreditati e di servizi saranno a sua disposizione, gratuitamente, per definire, sviluppare e realizzare un'impresa o un'attività professionale. Sono previsti servizi, rivolti ad aspiranti imprenditori/lavoratori autonomi, con l'obiettivo di favorire la nascita di nuove imprese e attività professionali attraverso una capillare rete di Sportelli e figure professionali in grado di accompagnarli in ogni fase della creazione d'impresa, a partire dall'analisi e valutazione dell'idea imprenditoriale fino alla costituzione dell'impresa o all'avvio dell'at-

tività professionale. Altri servizi di tutoraggio (assistenza ex post) sono erogati nel periodo successivo all'avvio della nuova iniziativa imprenditoriale o professionale, per monitorare l'andamento dell'attività nel periodo critico post costituzione. Per lo svolgimento delle attività previste dal Programma MIP, sono stati individuati specifici operatori, tra cui CNA CUNEO, iscritti all'Elenco regionale per la realizzazione di servizi a sostegno della creazione d'impresa e del lavoro autonomo sul territorio piemontese. **Per info: CNA Cuneo, 0171/265536**



L'autore fossanese ha presentato il libro «In viaggio con Maneki» al Caffè Letterario

Bra, serata con Sebastiano Ramello



Le sue passioni: sete di avventura e libertà. Che cos'ha da insegnarci? Molto. Che la libertà si conquista ogni giorno. Imparando a porsi delle mete. Per conoscere il mondo e le sue infinite culture. O semplicemente stare bene con se stessi. Lui è Sebastiano Ramello, che a 50 anni, non si è ancora stancato di viaggiare e nemmeno di scrivere libri. Lo ha dimostrato al Caffè Letterario di Bra nella serata di giovedì 21 dicembre 2023, dove si è palesato nella sua spontanea ed estroversa personalità. Nella storica libreria Crocic-

chio l'autore fossanese ha dialogato con Silvia Gullino e Gianni Milanese, presentando il suo libro "In viaggio con Maneki", una finestra aperta da cui entra il profumo del mare. E tra vele, timone ed acqua, vento e nuvole gli brillano gli occhi, la risata diventa contagiosa. Il suo motto? «L'importante non è dove andare, ma andare». Dal lungo viaggio in barca a vela nell'Oceano Atlantico il focus si è poi spostato alla bellezza di terre lontane, alle usanze conosciute in esperienze di viaggio che hanno lasciato un segno indelebile nel-

la sua vita, come lui stesso con brio e leggerezza ha raccontato. Una vera lezione di filosofia e di vita, sulla determinazione ad andare avanti. Dalle sue parole, l'entusiasmo di seguire i propri sogni e difendere il pianeta che abitiamo, sempre più alle prese con le conseguenze procurate dal consumismo esasperato e dalla globalizzazione.

RDB

In foto gli amici del Caffè Letterario con Sebastiano Ramello

Donne per la Granda in festa con l'euro parlamentare Gianna Gancia

È stata una grande occasione di incontro la Festa di Natale dell'associazione Donne per la Granda, che si è data appuntamento a Fossano per il tradizionale scambio degli auguri.

Ad ospitare le signore è stato il ristorante Regis, che lo scorso 16 dicembre ha fatto da cornice al clima di grande amicizia respirato per tutto il tempo dell'evento, fino al momento del pranzo.

Il convegno ha rappresentato una delle tante e importanti testimonianze del sodalizio a sostegno dell'universo femminile, come ulteriore occasione per ribadire la sua forza, il suo valore, la sua preziosità.

Forza e dolcezza, bellezza e sensibilità, fragilità e resilienza, la vita di ogni persona è fatta di questo, ma quella delle donne un po' di più.

Consapevoli che c'è da lottare il doppio per raggiungere una parità ancora lontana. E ci mettono più cuore, perché non sanno arrendersi.

Sono questi i valori e le riflessioni scaturiti dal saluto del presidente Giovanna Tealdi, convinta che «L'unione fa la forza non solo a Natale, ma tutti i giorni». Un futuro con le donne protagoniste è anche l'auspicio dell'euro parlamentare Gianna Gancia, che insieme a tutte le socie ha a cuore il bene di ogni donna, perno fondamentale della società di oggi, come da sempre. Più forti di così...

Silvia Gullino

In foto Donne per la Granda riunite a Fossano con Gianna Gancia



È in edicola

BancaFinanza



CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **5 NUMERI**
E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO:

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com per avere informazioni

ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it

Bra, festa grande per l'anniversario (il 29 dicembre) dell'Apparizione della Beata Vergine dei Fiori

Madonna dei Fiori, cuore di Bra

Silvia Gullino

Fede, tradizione, ma anche storia di Bra. Era il 29 dicembre 1336 quando la Madonna intervenne per salvare la giovane Egidia Mathis ed il piccolo che portava nel grembo: pruneto selvatico fiorito in pieno inverno e masnadieri messi in fuga da un raggio di luce accecante.

Sono passati secoli, ma lo spirito che porta a celebrare l'importante anniversario dell'Apparizione è sempre forte e vivo. Come ogni anno tanti fedeli si sono ritrovati il 29 dicembre nel Santuario nuovo della Madonna dei Fiori per un atto di devozione che è parte stessa dell'identità cittadina.

Il momento più emozionante, dopo i giorni del triduo di preparazione, è stata la solenne celebrazione eucaristica presieduta da Monsignor Marco Mellino, vescovo titolare di Cresima (Tunisia), Segretario del Consiglio dei Cardinali. Attorno all'altare, tra gli altri, anche il parroco don Gilberto Garrone, don Guido Colombo, delegato nazionale Cooperatori Paolini e Consigliere provinciale Società San Paolo e il sacerdote paolino don Venanzio Florianio. Nei banchi tanti fedeli e le autorità cittadine con in testa il sindaco Gianni Fogliato, a rendere onore alla Beata Vergine, patrona di Bra. Intensità di fede anche alla Messa del mattino, officiata dal rettore del Santuario, don Enzo Torchio, che nell'omelia ha individuato tre segni che la Madonna lascia in questa occasione: «Presenza di Dio nel cammino della vita; mettere la propria speranza in Dio; credere che nulla è impossibile a Dio, come attesta l'esperienza di Egidia», aggiungendo come «L'intervento della Madonna è avvenuto anche in difesa della vita nascente, avendo assistito Egidia ai bisogni del parto. Maria è un esempio di premura, cura e sostegno del popolo di Dio».

Infine un auspicio che viene dall'osservare il pruno fiorito: «Continuare a coltivare le virtù anche nell'inverno della vita, per assistere alla fioritura di tante grazie». Perché l'evento prodigioso dell'Apparizione mariana non è un fatto isolato. Ogni anno, ogni domenica, ogni giorno, tante persone si inginocchiano al cospetto di Maria, animati dalla speranza di una grazia, dal desiderio di ringraziare o alla ricerca di una risposta sulla fede. Usanza antica. La testimonianza, nelle stanze e nei corridoi clericali, le pareti coperte di vecchi e antichissimi ex voto. Ritraggono malati esanimi nel letto, i comodini saturi di vani rimedi e la Madonna sospesa in alto, che guarda giù benedicente. E carrozze, auto d'epoca uscite di strada, ma illusi i passeggeri; bambini caduti dal balcone, ma in-



Tre domande a monsignor Marco Mellino

Eccellenza, la festa dell'Apparizione ha 687 anni, qual è la novità?

«Come ogni festa cristiana, la novità sta nel fatto che si rinnova ogni volta il dono di grazia, in questo caso attraverso l'intercessione della Madre di Dio, perché possa crescere la vita cristiana dei fedeli e di quelli che con molta e profonda devozione si rivolgono a Lei, perché possa accompagnarli nel cammino della loro vita cristiana quotidiana. Quindi, è un rinnovo della fonte perenne, che è quella della grazia, che scaturisce dai valori e dai principi del Vangelo che ci ha portato Gesù».

L'anniversario dell'Apparizione della Madonna dei Fiori in una parola?

«Partendo dal fatto di ciò che è accaduto qui nel 1336, con la donna che ha subito il tentativo di violenza da parte di uomini, credo che per la nostra società attuale e nei tempi che viviamo, particolarmente questi nostri giorni, sia la capacità di riprendere i rapporti tra di noi, che tornino ad essere rapporti profondamente umani, nel rispetto della dignità di ciascuno, dell'uomo verso la donna, degli uni verso gli altri».

Un augurio ai braidesi per la festa dell'Apparizione e per il nuovo anno?

«Un augurio è che sappiano sempre portare avanti le sane tradizioni che sono state loro tramandate nel dono della fede - che non è poco - e che le nostre famiglie sappiano custodire il valore grande dell'essere cristiani. L'augurio è che, come Chiesa e come società, si sia sempre capaci di vivere in questo mondo, stando profondamente ancorati alla nostra identità cristiana».

credibilmente salvi.

Una costellazione di incisioni «Per grazia ricevuta», tappezza pure le mura dei due Santuari che conservano la statua della Vergine. Un impatto quasi fisico di questa mole di gratitudine, benevolmente incombente. Il Santuario, come un grembo di luce e grazia. Precisamente due Santuari con quello nuovo che tiene per mano il più antico. Entrambi come un faro che ancor oggi splende luminoso nella notte più buia. Da questo luogo prodigioso partì il pellegrinaggio per grazia ricevuta del Beato Fratello Luigi Bordino, 26 km fino a Castellinaldo. Con lui, hanno pregato ai piedi della

Madonna dei Fiori anche i grandi Santi sociali del '900 come il Cottolengo, Giovanni Bosco, Luigi Orione, Giacomo Alberione e Timoteo Giaccardo.

Oggi, come allora, le vibrazioni più profonde dell'animo tornano a sgorgare spontanee dal cuore, attraverso le invocazioni a Maria Santissima. Accanto a Colei che unisce l'intera comunità nel richiamo vivo ad una devozione che si fa popolo, cultura, tradizione, storia, commovente e straordinaria.

Una storia da raccontare: l'Apparizione della Madonna dei Fiori a Bra

La sera del 29 dicembre 1336, una giovane prosima al parto, Egidia Mathis, stava rientrando a casa. A circa mezzo miglio dalla città, la donna, volendo rivolgere una preghiera a Dio e ringraziarlo della giornata, si fermò davanti a quell'edicola dedicata alla Vergine. Nella nicchia era dipinta una Madonna col bambino in braccio. Egidia si fermava spesso davanti a quell'icona e quel giorno non mutò le sue abitudini, benché avesse visto che lì vicino stazionavano alcuni soldati. Questi ultimi, guidati da languide intenzioni, appena la giovane si inginocchiò, cercarono di possederla. Disperata, Egidia si abbarbicò al pilone e gridò: «Maria!». Dal folto del bosco emerse una dignitosa matrona. Emanava una luce tale da far fuggire precipitosamente i malintenzionati. Egidia cadde a terra in preda al-

le doglie del parto, anticipato dallo spavento. Nella neve, la sconosciuta «provvide abbondantemente ai bisogni dell'accelerato parto e, continuando la pietosa opera, fu tutta intenta a provvedere i lini opportuni al neonato ed a ristorare la madre».

Poi, com'era apparsa, scomparve, senza lasciare ad Egidia il tempo di ringraziarla e di chiederle il nome. Ripresasi dalla straordinaria esperienza, Egidia corse verso il paese col neonato in braccio. Giunta a casa, raccontò tutto ai parenti e agli amici, che, per verificare l'accaduto, si recarono subito sul luogo in cui si era svolto l'incontro con la Madre di Dio.

Lo stupore di Egidia e dei presenti fu grande quando si resero conto che gli alberi di pruno, che circondavano l'edicola, avevano subito una prodigiosa trasformazione. Le piante erano completamente fiorite (tutti i suoi rami erano ornati di fiori dalle bianche corolle sbocciate improvvisamente, che risultavano ancor più appariscenti in assenza di foglie) nonostante fosse pieno inverno.

Oggi, come allora, c'è ancora chi cerca di trovare una spiegazione scientifica e razionale a questo fenomeno. Nelle more, non rimane che godersi questo piccolo spettacolo della natura, offerto dalla divina grazia.

Foto: monsignor Marco Mellino davanti al pruno fiorito

La memoria liturgica del Santo patrono dei giovani è in calendario il 31 gennaio

Grande attesa ai Salesiani di Bra per la festa di don Bosco

«Camminate coi piedi per terra e col cuore abitate in cielo». Tutto pronto ai Salesiani di Bra per la festa di don Bosco, in calendario mercoledì 31 gennaio. Intanto prosegue la novena iniziata il 22 gennaio, occasione di preghiera da vivere in gruppo o per conto proprio, sulla Strenna 2024 del Rettor Maggiore Cardinale Ángel Fernández Artime: «Il sogno che fa sognare». Un cuore che trasforma i «lupi» in «agnelli», tema scelto per il secondo centenario del sogno che Giovannino Bosco fece nel 1824, all'età di nove anni, rivelatore della missione a cui lo chiamava il Signore.

Il sogno dei nove anni

Nel sogno avuto a nove anni, Giovannino si trovò in mezzo a dei ragazzi che bestemmiavano, urlavano e litigavano e mentre lui si avventava contro di loro con pugni e calci per farli desistere, vide davanti a sé un uomo dal volto luminosissimo che gli si presentò dicendo: «Io sono il Figlio di Colei che tua madre ti



insegnò a salutare tre volte al giorno» e aggiunse: «Non con le percosse, ma con la mansuetudine e con la carità dovrai gua-

dagnare questi tuoi amici. Mettiti dunque immediatamente a fare loro un'istruzione sulla bruttezza del peccato e sulla

preziosità della virtù». Poi apparve una donna di aspetto maestoso, la Vergine Maria che, mostrandogli il campo da lavorare, «Capretti, cani e parecchi altri animali», gli disse: «Renditi umile, forte e robusto» e, posandogli la mano sul capo, concluse: «A suo tempo tutto comprenderai».

Don Bosco in pillole

San Giovanni Bosco nacque il 16 agosto 1815 in una cascina dei Becchi, vicino a Castelnuovo (Asti), oggi Castelnuovo don Bosco, da una famiglia rurale povera e umile. Dopo una dura fanciullezza, mitigata dalla figura di mamma Margherita, venne ordinato sacerdote e si dedicò con tutte le sue energie all'educazione dei giovani, fondando la Congregazione Salesiana e, in collaborazione con Santa Maria Domenica Mazzarello, l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, per la formazione della gioventù al lavoro e alla vita cristiana. «Alla scuola di don Bosco, noi facciamo consistere la santità nello stare mol-

to allegri e nell'adempimento perfetto dei nostri doveri», disse san Domenico Savio. Morì il 31 gennaio 1888 e fu canonizzato alla chiusura dell'anno della Redenzione nel 1934. San Giovanni Paolo II lo dichiarò «Padre, Maestro e Amico dei Giovani».

I consigli del Santo

Molti cristiani pensano che le loro preghiere siano inutili, perché non ne vedono subito l'effetto o perché non ottengono quelle grazie che domandano. Ma è necessario sapere che Dio esaudisce le nostre preghiere in quel modo ed in quel tempo che vede più opportuno e conveniente per il nostro bene, senza lasciarci sempre conoscere quel modo e quel tempo. Quando saremo in Paradiso, vedremo chiaro che neppure una parola delle nostre preghiere è rimasta senza effetto.

Silvia Gullino

In foto il pilone del sogno dei nove anni, a Colle don Bosco

Con il suo canto e i colori caldi sul petto ha ispirato miti e fiabe. Conosciamolo meglio

Ecco il pettirosso, simbolo dell'inverno

Ed eccolo, è arrivato il pettirosso. Piccolo, grazioso e colorato, in grado di intonare canti melodiosi, è simbolo dell'inverno e protagonista di tanti racconti.

Per primo, si narra che un uccellino si rifugiò nella stalla a Betlemme con la Sacra Famiglia. Maria, accorgendosi che il fuoco che li teneva al caldo stava per spegnersi, chiese aiuto agli animali presenti nella stalla, ma nessuno la sentì.

Da lontano, il pettirosso l'aveva sentita gridare e volle aiutarla. Il piccolo volatile si avvicinò alla brace e muovendo ininterrottamente le ali per tutta la notte, riuscì a tenere acceso il piccolo focolare. Così facendo, continuò ad alimentare il fuoco, cantando per tutto il tempo finché le ceneri non iniziarono ad accendersi, nel frattempo Gesù dormiva beato.

Al mattino seguente, l'uccelletto venne ricompensato da Gesù bambino che lo premiò con un petto rosso proprio come il fuoco che aveva tenuto acceso e che divenne simbolo del suo grande amore.

Tra le leggende popolari più affascinanti riguardo alla colorazione del piumaggio di petto e gola di questo uccellino, ce n'è

un'altra che racconta come, in origine, tutti i pettirossi fossero di colore marrone-grigiastro dalla testa alla coda, del rosso, neppure l'ombra. Un giorno, uno di loro, sorvolando il Gologota, vide Gesù che pativa sulla croce e, per alleviarne l'immane sofferenza, cercò di liberargli il capo dalla corona di spine. Mentre tentava di sollevarla con il becco, però, una goccia del sangue di Cristo gli macchiò il petto. Dio decise, allora, di lasciarli per sempre quel segno rosso addosso come "distintivo", in modo che tutti, sulla Terra, avrebbero riconosciuto anche da lontano una creatura così generosa.

Che caratterino!

Si potrebbe pensare che il pettirosso sia un uccello docile, ma non è affatto così.

Il suo carattere è marcato proprio come il territorio che difende a spada tratta. Allontana senza pensarci due volte i simili di cui non gradisce la compagnia e nel periodo dell'accoppiamento dà il peggio di sé. Il pettirosso, il cui nome scientifico è *Erithacus rubecula*, è un piccolo uccello passeriforme, appartenente all'unica specie nota del genere *Erithacus*, diffusa in Eurasia e Nordafrica,

con estensione ad Occidente sino alle isole Azzorre e ad Oriente sino alla Siberia Occidentale: nella mitologia norrena, questo grazioso volatile era consacrato a Thor, il dio delle nuvole e della tempesta, ma occupa da sempre un posto d'onore anche nella tradizione cristiana.

Perché è associato all'inverno ed alla neve

Semplice: durante l'inverno, quando si fa più forte la necessità di trovare cibo, pur essendo piuttosto schivo, il Pettirosso può avvicinarsi guardingo all'uomo, ad esempio quando, lavorando in giardino, smuove dalla terra vermi e insetti, di cui la specie è ghiotta. Più fa freddo più si avvicina a noi ed è per questo che è associato all'arri-

vo della neve. Ai primi segnali di primavera scompare improvvisamente così come era apparso, ritornando a popolarne le pendici delle montagne e colline. Allora diamoci da fare e lasciamo delle briciole su balconi e terrazzi, che possono sicuramente nutrire non solo i pettirossi, ma anche altre specie di volatili, come cinciallegre, merli e passerotti, che in cambio allietano le nostre giornate con il loro melodioso canto.

Il pettirosso in musica

Il particolare canto gorgheggiante del pettirosso incantò il grande compositore Fryderyk Chopin, che cercò di imitarlo nella melodia portante della "Grande Polonaise brillante": da allora, quest'onore valse

all'uccellino il soprannome di "Chopin dell'aria".

I pettirossi-postini dell'epoca vittoriana

In Gran Bretagna, questi uccellini sono considerati un emblema nazionale associato soprattutto al periodo natalizio e compaiono su decorazioni, biglietti di auguri e confezioni regalo, fin dal regno della Regina Vittoria, periodo in cui comparve l'usanza di scambiarsi gli auguri, spedendo via posta delle cartoline di Natale: secondo il British Trust for Ornithology, la popolarità dei pettirossi ebbe un vero e proprio boom verso la metà del XIX secolo, quando qualcuno notò quanto i postini della Royal Mail dell'epoca, che per divisa portavano un cappotto rosso, ri-

cordassero proprio quei penuti colorati. Questa somiglianza valse loro il soprannome di "robin" o "redbreast", in entrambi i casi traducibili con "pettirossi".

Di solito, gli artisti illustravano le cartoline di Natale proprio con immagini relative alla consegna della posta, come cassette postali o portalettere, finché nel 1860 comparve la prima cartolina natalizia con l'effigie di un pettirosso che portava nel becco una busta.

E quindi senza indugio tirate fuori giacche, maglioni e indumenti pesanti, quando in giro c'è il pettirosso significa davvero che il tempo sta cambiando.

Silvia Gullino

Foto Enrico Ruggeri

VENERDI 9 FEBBRAIO

EVITA
CLUB

LITTLE ITALY
Carnival Party

CENA SPETTACOLO ANIMATA dalle 21,00

DISCOTECA dalle 24,00

dj CUCKY - voice ICIO

CENA & DISCO 25€ (vini esclusi)

EVITA - Strada Regionale 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - 339.6916830

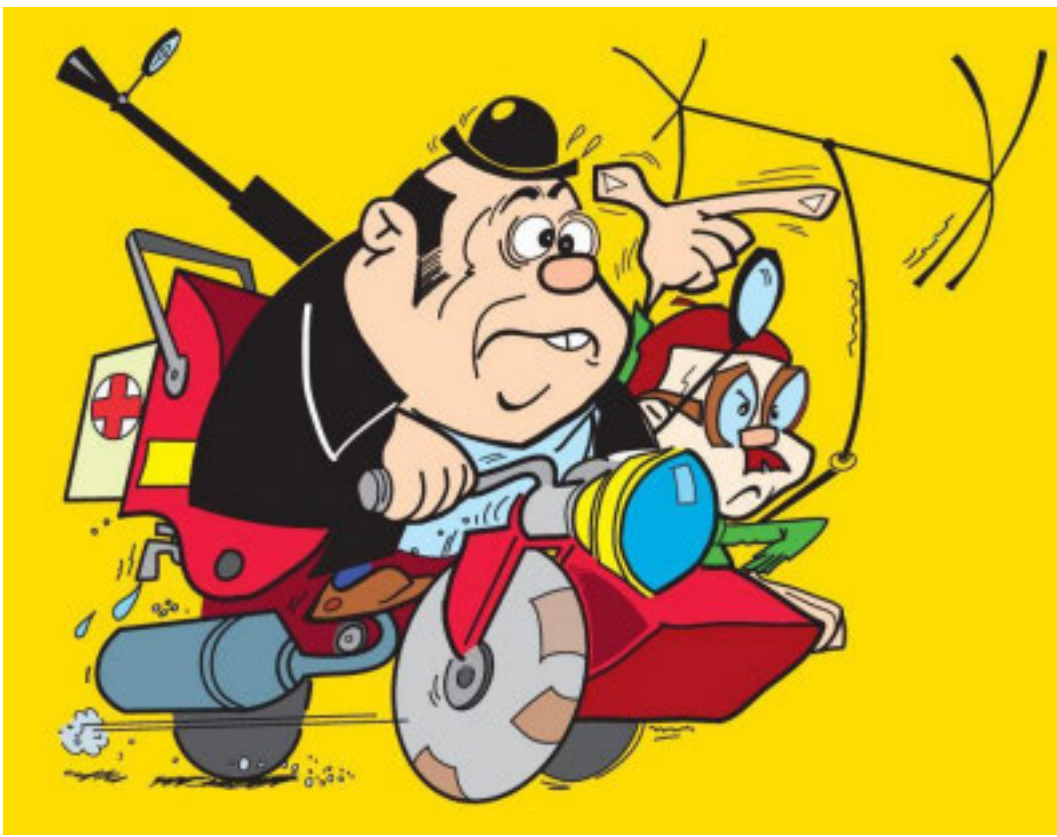


RENZO MAGGI

Arzinoto sconosciuto

Gianni Brunoro

Come sanno l'inclita e il colto - il colto pubblico e l'inclita guarnigione, ossia l'«universo mondo» - il fumetto è ormai giustamente considerato una specie di letteratura parallela. Pertanto, in essa si trova non tutto, ma «di tutto» per cui, come nella letteratura, anche nel fumetto ci sono fra gli autori le stelle di prima grandezza (ossia quelli notevoli e giustamente celebrati come tali) e via via tutta una varietà di valori, fino a coloro che sono decisamente inconsistenti e magari trascurati da un punto di vista critico. Ma nel fumetto alcuni nominativi fanno eccezione alla «regola»: di essi non si parla per niente oppure sono rimasti in ombra, pur essendo personalità notevoli sul piano creativo. Uno di costoro è sicuramente Renzo Maggi, attivissimo per oltre mezzo secolo, ma del quale soltanto adesso si cominciano a ripubblicare delle opere, scoprendone la qualità e la sorprendente quantità. A dire il vero, non sarebbe il caso di considerarlo vittima di una trascuratezza critica, in quanto egli stesso era perfettamente consapevole della circostanza e ne era in qualche misura complice. Vale a dire: non ha mai sollecitato «vetrine» in cui mettere in mo-



stra la sua bravura e la sua pur vulcanica attività. Ciò risulta da *Tartarino di Tarascona* (144 pagine in b/n, 22,00 €), pubblicato dalla casa editrice Festina Lente, un volume che è un'opportuna antologia di sue opere, accom-

pagnata da vari articoli, capaci di evidenziare le valenze della «riscoperta». Quanto a Renzo Maggi (Bovisio Masciago, 16 luglio 1926 - Milano, 27 giugno 2001), definirlo «attivissimo» sembra peraltro limi-

tativo, perché durante i vari decenni in cui fu attivo, ha dimostrato una eccezionale fecondità. Ha esordito nel 1945 presso l'editore Di Bella con vari albi, a cominciare da *Pipa nella Luna* e con altri albi delle edizioni Stelissima; nel 1946, per le edizioni I.C.E., addirittura produsse una serie di 7 albi umoristici dedicati a *Le avventure del Barone di Münchhausen* e una serie realistica di 8 albi dedicati a *Pinotto e Pinolo*: dimostrava dunque in questi due anni di esordio una sorprendente capacità di lavoro, e - ancora più stupefacente - una doppia propensione, per il settore umoristico e per quello realistico-avventuroso: un suo requisito - abbastanza inconsueto fra gli autori di fumetti - conservato per tutta la vita, così piena... di comics. Dal 1947, mentre continua parecchie collaborazioni, Maggi ha un incontro nodale per la sua vita artistica: *Italia Missionaria*, un mensile per ragazzi del PIME, Pontificio Istituto Missioni Estere di Milano. Il quale assorbirà da allora la sua quasi totale produzione: vignette, racconti a fumetti, illustrazioni e panoramiche umoristiche. Detto per inciso, qui va focalizzata un'altra faccenda: questo stretto legame col PIME è un po' il responsabile della disattenzione critica per l'opera di Maggi. Infatti il fumetto in quanto ramo della cultura, nato solo nel 1965, e meritoriamente divulgato dalla rivista *Linus*, fu fin dall'inizio molto legato alle grandi produzioni fumettistiche «classiche», di successo popolare, e per

molto tempo si trascurò del tutto l'attività della pur non marginale editoria cattolica. Al di là di ciò, dopo quell'incontro Maggi continuò a creare (spesso in coppia col fratello Filippo) una quantità debordante di fumetti: soprattutto storielline umoristiche ma anche racconti avventurosi, approfondendo in genere il versante antropologico ed etnografico. Di questa ingente produzione - notevole anche sul piano qualitativo - fa parte il citato *Tartarino di Tarascona*. Oltre alla trasposizione del corrispondente classico letterario, il volume è un'antologia di opere di Renzo Maggi, particolarmente significative per la sua componente creativa umoristica. Nella prima parte del composito volume c'è naturalmente la «parafrasi», in venti pagine, del classico dell'umorismo che ha dato ad Alphonse Daudet la nomea di celebre umorista. Come si sa, ne è protagonista un tizio che narra certe sue straordinarie imprese di caccia a belve feroci. Messo però alla prova dei fatti, egli si dimostra un emerito fanfarone. A un simile contaballe si adatta ottimamente lo stile di Maggi, abile caricaturista grafico sia della persona umana sia degli animali. Ma nell'insieme, egli fu titolare di un disegno ricco di dettagli, servito da un tratto magistrale, morbidamente modulato, este-

ticamente ben calibrato: come peraltro potrà constatare chi avesse la curiosità di procurarsi il volume. La ricchezza dello stile di Maggi è comunque presente, com'è ovvio, anche nelle altre storie del volume, dove a volte ci sono inquadrature audaci, pur nel disegno umoristico, quando, generalmente, questi autori si affidano a monocordi sequenze di vignette. Vorrei segnalare, una per tutte, un'inquadratura di uno degli altri quattro racconti, *Il mistero del latte in polvere*: a pagina 31, dove la vignetta, composta a serpentina, si insinua genialmente fra due righe di riquadri, dando una inquadratura di tutte le componenti del dinamismo di una città, i suoi aspetti, la sua concitazione. Alla conclusione dell'antologia rimangono poi stupefacenti le 24 pagine finali, dedicate a *L'alfabeto dei mestieri*: sono fumetti in cui le varie attività, denominate con una certa lettera iniziale del nome, trovano il contrappunto di una battuta umoristica; è una sequenza di centinaia di esilaranti vignette, un esercizio di scatenata fantasia. Ad arricchire l'edizione, Stefano Gorla scrive alcune postfazioni esegetiche e informative. Come si addice a un volume «umoristico», dalle «serie» considerazioni critiche.



L'ANAFI - ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMICI DEL FUMETTO E DELL'ILLUSTRAZIONE, erede dell'ANAF, è nata nel 1992 e ha sede a Reggio Emilia. Fra le attività organizzate per i soci, la pubblicazione della rivista trimestrale FUMETTO, la stampa di albi, volumi e collane originali, inediti o ristampe, di fumetti e/o di critica, la ricerca e la stampa di classici del fumetto, italiano e straniero. Paolo Gallinari ne è il Presidente. Info: www.amicidelfumetto.it - info@amicidelfumetto.it

ANDIAMO AL CINEMA

Il ragazzo e l'airone

Un grande inizio d'anno per la settima arte. Il ragazzo e l'airone vola nei cinema, grazie al genio di Hayao Miyazaki, un Maestro di quelli per i quali la maiuscola non è sprecata. L'ispirazione è al romanzo del 1937 "E voi come vivrete?" di Genzaburo Yoshino, che il regista premio Oscar ebbe in dono da piccolo da sua madre. La pellicola è una lettera appassionata su come dovremmo vivere la vita, senza rimpianti e pregiudizi, sempre con lo stupore negli occhi. Come quelli di Mahito Maki, il "ragazzo" del titolo. Il film inizia in modo drammatico, a Tokyo, durante la Seconda Guerra Mondiale, nei primi anni Quaranta e ci mostra l'undicenne Mahito perdere sua madre nell'incendio di un ospedale dopo un bombardamento. Suo padre, impiegato in una fabbrica di aerei da guerra (come lo era quello di Miyazaki), decide di risposarsi con la sorella di sua moglie: Natsuko. La donna, che aspetta un figlio dal suo ex cognato e ora marito, diventa quindi la matriigna di Mahito. Il giovane, costretto a trasferirsi in una casa diversa, fatica ad adattarsi a mura domestiche che non sente sue, al calo-



re di una famiglia estranea, alle cure di una nuova madre con la quale non avverte alcun legame. Finché, un giorno, la sua attenzione viene catturata da un airone cenerino che si aggira nei dintorni della residenza. Il misterioso volatile inizia piano piano a tormentare il ragazzo, coinvolgendolo in un mistero che lo porta a svelare i segreti di un antico passato. Un'avventura onirica tra più dimensioni, dai toni surreali e dalla cornice dantesca. Che, per Mahito, diventa un'epopea di formazione, una discesa attraverso il tempo e la storia. Un viaggio che, una volta giunti alla fine, non dà risposte concrete. Si limita a lasciarci una grande lezione: c'è bisogno di abbandonare il proprio egoismo per riuscire a soddisfare anche la felicità degli altri e gioire della loro gioia. Aggiungete i temi cari al regista (classe 1941 e ancora voglia di sognare), come l'infanzia, l'ambiente, il volo, l'antimilitarismo ed ecco che ci sono tutti gli ingredienti di un film da non perdere.

Primo Piano

di Silvia Gullino

IL COLORE DEI SOLDI

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Il "Lessico Finanziario" (Aragno editore, 2019) del banchiere internazionale Beppe Ghisolfi è arrivato al capitolato dedicato al Factoring, a cura di Gianfranco Torriero (Vice Direttore Generale ABI). Il factoring è un contratto con il quale l'impresa cede ad una società specializzata i propri crediti esistenti o futuri, al fine di ottenere subito liquidità e una serie di servizi correlati alla gestione del credito ceduto, cioè la loro gestione e la loro amministrazione, l'incasso e l'anticipazione dei crediti prima della loro scadenza. La società di factoring, quindi, si assume l'onere di riscuotere l'importo dei crediti dietro pagamento di una commissione, e spesso fornisce anche finanziamenti all'impresa cliente sotto forma di anticipazioni sui crediti non ancora scaduti. Il riferimento normativo che regola il factoring è la legge n. 52 del 1991 (relativa all'acquisto dei crediti d'impresa) in cui è

prevista l'esistenza di un apposito albo delle società che praticano la cessione dei crediti d'impresa. Il factoring, quindi, è un contratto atipico che trova applicazione in presenza di determinati presupposti: il cedente deve essere un imprenditore; il factor deve essere una banca o intermediario finanziario iscritto in un albo tenuto dalla Banca d'Italia; i crediti che vengono ceduti devono riguardare i contratti stipulati dal cedente nell'esercizio dell'impresa. Se vi siete persi qualche puntata sulla terminologia finora pubblicata un rimedio c'è. L'avvocato braidese Alberto Rizzo, esperto in diritto bancario e postale, nonché direttore generale dell'Accademia di educazione finanziaria, è sbarcato su YouTube con un canale dedicato, a cui tutti possono iscriversi liberamente, per una formazione chiara e trasparente sui temi dell'educazione finanziaria.

Ricette sfiziose
di Silvia Gullino

SPAGHETTI CON POLIPETTI

Anno nuovo, vita... vabbeh. Archiviati i buoni propositi che mai realizzeremo, espiati i pranzi e i cenoni natalizi, è tempo di abbandonare diete tristemente punitive e rimettersi a mangiare. Se la carne vi ha stufato, questo primo di pesce è ciò che fa per voi: con pochi semplici passaggi gli spa-



ghetti con polipetti sono la soluzione perfetta per un pranzo della domenica, con un sapore che promette di non deludere anche coloro che son famosi per avere gusti difficili. Iniziate lavando i polipetti con acqua corrente. In una padella fate soffriggere con un filo d'olio extravergine uno spicchio d'aglio, aggiungete 500g di polipetti e cuocete a fuoco moderato per qualche minuto. Quindi, unite 400g di pomodori pelati e fate cuocere per circa 15-20 minuti. Scolate 400g di spaghetti (dose per 4 persone) e buttateli direttamente in padella, a fuoco spento. Aggiungete, a piacere, qualche foglia tritata di prezzemolo fresco e del peperoncino piccante. Da bere? La sommelier braidese Elena Cavallero consiglia un vino ligure, il Vermentino Riviera di ponente Doc. Minerale e leggermente fruttato con sentori di ginestra, che si abbina splendidamente alla sapidità dei polipetti. Buon appetito e leccatevi i baffi!

Il piacere di leggere
di Silvia Gullino

«I MIRACOLI ESISTONO» DI SARA RATTARO

Il 27 gennaio è il Giorno della Memoria, una ricorrenza istituita per commemorare le vittime dei campi di sterminio nazisti. L'Olocausto, conosciuto anche con la parola ebraica Shoah ("tempesta devastante"), portò alla morte di oltre 15 milioni di innocenti, 6 dei quali appartenenti al popolo ebraico. Tutti quelli che ne parlano, tutti quelli che ne hanno scritto, ne scrivono e ne scriveranno, lo fanno per un motivo: ricordare. Anche il Caffè Letterario di Bra intende celebrare questa Giornata e lo fa raccontando il coraggio e la profonda umanità di Giorgio Perlasca, attraverso il libro "I miracoli esistono" di Sara Rattaro (Mondadori). La trama unisce un ipotetico presente ed il racconto di una pagina di Storia che non va dimenticata e che ha bisogno di sempre nuove narrazioni, affinché diventi conoscenza, e dunque, memoria. Una mattina del 1987 Alice, dopo la scuola, va a trovare una vicina di casa. Brigitte, ebrea ungherese da molti anni in Italia. Le aveva fatto da baby-sitter quando era bambina ed è sempre stata per lei un punto di riferimento. Le ha anche insegnato a



preparare un dolce, il Challah alle mele e persino a danzare... Ma non ama parlare del proprio passato. E, all'improvviso, deve partire per Budapest. Quale mistero nasconde? Brigitte aveva la stessa età di Alice quando, nel 1944, nella sua città occupata dalle Croci Frecciate, i filo-nazisti sostenuti dai tedeschi, lei e suo padre ebbero la fortuna di imbattersi in un uomo straordinario, che salvò loro la vita: Giorgio Perlasca. Il commerciante italiano, detto anche l'impostore, si era finto ambasciatore spagnolo per accogliere nelle sue case protette 5mila ebrei d'Ungheria e strapparli dalle camere a gas. Impossibile trattenere le lacrime leggendo le ultime pagine, che sono di una bellezza disarmante. "I miracoli esistono" è uno di quei libri necessari, che i ragazzi dovrebbero leggere per capire che cosa accadde davvero in quei tragici anni e come fu possibile che l'umanità arrivasse a macchiarsi le mani di sangue in questo modo. Perché tutto può ancora succedere di nuovo.

DISCORING - Rubrica musicale

Luigi d'Alba superstar



Luigi d'Alba superstar al Caffè Letterario di giovedì 18 gennaio alla libreria Crocicchio di Bra. Una parantina brillante, che ha conquistato il pubblico, ma senza mai dimenticare momenti di riflessione. In due ore di autentico "one man show" il musicista albeso ha sfoderato tutta la sua classe da professionista del palcoscenico, per un viaggio tra il passato e il presente di una carriera strepitosa, tra racconti e aneddoti intrisi d'ironia e pieni di sorprese. Luigi d'Alba è un artista senza età, così come le canzoni che propone nei suoi concerti in giro per il Belpaese. Ascoltare il suo repertorio fa bene alla mente e al cuore, grazie a tonalità che vanno dal folk alla musica più popolare, capace di trasportarci indietro nel tempo e far rivivere le radici profonde della nostra tradizione. Per lui tanti successi, a partire dalla vittoria del festival internazionale pop nel 2017 con il brano Leon, testo contro gli abbandoni degli animali e poi le diverse vittorie al Cantapiemonte, al Piemonte in piazza di Telecupole e la presenza con Paolo Limiti su RaiUno nella trasmissione "estate su RaiUno". Con oltre duemila concerti di beneficenza Luigi d'Alba è anche riconosciuto come Campione italiano della musica solidale. L'ultimo premio messo in bacheca è la Brigata d'Or che l'associazione Asmangia gli ha attribuito per il quarantennale del suo impegno musicale e sociale. Una tappa che sembra non avere minimamente scalfito l'energia e la fame di palco e riflettori del cantante, compositore, conduttore tv e radiofonico. Un personaggio unico nel panorama artistico per la sua caleidoscopica capacità di fondere classicità e modernità, passato e futuro. Epigono della musica contemporanea che si dedica all'umanità che lo circonda con passione e generosità. Insomma, una serata piacevole e sicuramente coinvolgente per l'intensità emotiva che ha invaso i presenti dalla prima fila all'ultima. Perché Luigi d'Alba è così: un artista a tutto tondo, musicista dalle mille sfumature, matatore zeppo di simpatia.

Silvia Gullino

In foto Luigi d'Alba con gli amici del Caffè Letterario di Bra

DIALOGO LETTERARIO TRA BEPPE GHISOLFI E ANDREA BUQUICCHIO A BENE

Così Angelica si è «autodifesa»

Bra: prende vita la Consulta comunale per la disabilità e l'inclusione

Si costituisce la nuova Consulta comunale per la disabilità e l'inclusione. Si tratta di un organismo la cui creazione è stata approvata dal Consiglio comunale all'unanimità lo scorso settembre, che opererà come organo consultivo dell'Amministrazione civica - ma con funzioni anche propositive - con l'obiettivo di promuovere la qualità di vita delle persone diversamente abili e delle rispettive famiglie.

In particolare, la consulta contribuirà all'elaborazione delle politiche comunali a favore delle persone disabili, favorendo le relazioni ed il confronto tra i diversi soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, si dedicherà alla promozione di interventi in molteplici settori al fine di realizzare un concreto miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità, oltre ad adoperarsi per diffondere una cultura attiva dell'inclusione nel mondo del lavoro, nella scuola, nello sport e nella società in generale.

Il nuovo organismo sarà composto dal sindaco o dall'assessore competente per materia delegato, da due consiglieri comunali indicati rispettivamente da maggioranza e minoranza e da un rappresentante effettivo ed uno supplente per ogni ente del terzo settore che chiedi di partecipare e che operi nel territorio comunale per l'integrazione sociale delle persone disabili e delle loro famiglie. Nel corso dell'ultima seduta, il Consiglio comunale ha designato rispettivamente i consiglieri Evelina Gemma (Impegno per Bra) e Giuliana Mossino (Lega).

Tutti gli enti interessati a far parte della consulta fin dalla sua costituzione dovranno presentare una richiesta di adesione compilata sull'apposito modulo pubblicato sul sito internet www.comune.bra.cn.it (Amministrazione/Organi di governo/Consulte) unitamente a copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'ente, all'iscrizione al Registro unico del terzo settore e ad una breve relazione delle attività svolte nel territorio comunale, entro il 2 febbraio 2024. Le domande potranno essere inviate mediante PEC all'indirizzo comune.bra@postecert.it oppure spedite con raccomandata all'indirizzo "Comune di Bra, Ripartizione Servizi alla Persona, Piazza Caduti per la Libertà, 14 - 12042 Bra", oppure ancora consegnate a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune. Gli enti del terzo settore in possesso dei requisiti richiesti potranno chiedere di entrare a far parte della consulta anche dopo tale termine seguendo le medesime modalità. La partecipazione alla consulta è totalmente gratuita.

"Attraverso questo importante strumento", commentano il sindaco Gianni Fogliato e l'assessore alle politiche sociali Lucilla Ciaravagna, "l'Amministrazione comunale intende rafforzare ulteriormente la propria politica a sostegno delle famiglie e delle persone disabili, potendo contare su un più immediato confronto con tutti gli enti che operano su questo fronte, oltre che beneficiare della loro pluriennale esperienza in materia". (rb)

BENE VAGIENNA

L'appuntamento è stato ospitato mercoledì scorso a Bene Vagienna nella sala conferenze del palazzo dei Nobili, per la presentazione dell'avvincente romanzo e opera prima dell'ex consigliere regionale e chirurgo plastico, intervistato per l'occasione dal banchiere internazionale e scrittore fossanese

Andrea Buquicchio è stato per due legislature consigliere regionale del Piemonte, prima di maggioranza poi di opposizione, per la lista dell'Italia dei Valori, occupandosi principalmente di questioni sociali e sanitarie, in coerenza con la professione chirurgica svolta per molti anni in ambito ospedaliero prima di passare alla libera attività. In sintonia con le proprie sensibilità civiche, e con la più stringente attualità di cronaca, il dr Buquicchio ha dato seguito a quella che da sempre ha definito la propria aspirazione una volta riposto il camice bianco: la vocazione scrit-



turale e romanzesca, tradotta nel caso specifico nell'intensa e toccante storia di Angelica e della sua difesa, o meglio autodifesa, contro un'aggressione violenta. Le conseguenze, dirette e indirette, di tale episodio sono alla base di una storia che coinvolgerà l'attenzione e il pathos del lettore dalla prima all'ultima

pagina. Il dr Buquicchio è da sempre un estimatore delle tecniche delle arti marziali come strumento esclusivamente volto alla difesa e autodifesa personale, la cui esigenza viene avvertita soprattutto in questo periodo dominato dal picco della violenza domestica e urbana e dei

femminicidi.

Il romanzo, edito dalla casa editrice di Giuseppe Laterza, ha costituito l'occasione per un dialogo letterario e di più ampia portata fra l'Autore e il professor Beppe Ghisolfi, banchiere internazionale e a propria volta scrittore sui temi della narrativa economica familiare. Proprio l'educazione finanziaria, del resto come è stato ribadito, è una disciplina che si connette per certi profili con i temi della violenza di genere, in quanto il sostegno alla ripartenza morale e materiale di una persona vittima di tali episodi passa anche per il tramite di un percorso teso al recupero dell'emancipazione economica della stessa.

Molteplici spunti che hanno messo a disposizione del pubblico, accorso a Bene Vagienna, una conversazione tra due relatori di riconosciuto spessore e brillantezza e dialettica comunicativa sui principali temi dell'attualità sociale e di costume.

Nella foto i relatori

Diario da Sommariva del Bosco

Blue Monday? No, nuova luce per la vita

Abbiamo appena passato la settimana del "Blue Monday" e, come ci viene ripetuto da anni, ci troviamo nei giorni più tristi dell'anno.

Le feste sono un ricordo ormai lontano, gennaio è il "generale inverno" per antonomasia: buio, freddo austero e lunghissimo.

Eppure, a dimostrazione che, dove ci sono amore e passione la luce porta sempre la vita, basta guardare il sorriso dei bimbi per capire che ogni giorno la vita ha qualcosa da regalarci: la magia della luce che nasce, il giorno che trascorre lento e sonnacchioso e lascia spazio alla sera, che appare sorniona su un cielo infuocato, senza darci il tempo di salutare, mentre scompare oltre l'orizzonte.

Sabato 13 gennaio, a Sommariva del Bosco, non è stato affatto un giorno triste



(nonostante il famigerato lunedì fosse minaccioso alle porte), perché si è accesa una nuova luce, negli occhi di tante famiglie che sono intervenute numerosissime all'inaugurazione della nuova sede di vicolo Rocca del micronido: "A piccoli passi". L'amore, quello vero, si trasmette con le vibrazioni della propria essenza, non lo si può fingere, né mascherare con belletti e trucchi. Lo si sente, lo si trasmette come un'antenna potentissima e non si può contrastare, perché alla fine, quando l'azione corrisponde all'intenzione, non c'è niente che possa fermare un progetto nato e cresciuto, proprio come un figlio, accompagnandolo con cura, sacrificio, passione e dedizione.

Una bellissima festa, che ha coinvolto persone di tutte le età, un ritorno all'infanzia, che ciascuno ha vissuto nel

suo intimo, lasciandosi trasportare dai ricordi, dai colori, dai profumi e dalle note lontane di una ninna nanna, quella che tutte le mamme del mondo cantano senza averla mai dovuta studiare, quella nenia che ci accomuna tutti e proviene dalla voce del cuore, che non ha età, né colore, né nazionalità.

A chiusura di una mattinata particolarmente fredda, è infine sbucato un bellissimo sole, che non ha resistito alla voglia di unirsi alla festa e di squarciare finalmente quelle nubi, che da tanto, troppo tempo, si erano addensate su questo cielo. Buon cammino, a piccoli passi, verso la vita.

Alessandra Forlani Vaira

In foto un momento della cerimonia con il sindaco di Sommariva del Bosco, Marco Pedussia

FOTO DELLA SETTIMANA

Il 2023 si è chiuso con uno spettacolo inedito. Nuvole dai colori arcobaleno hanno dipinto il cielo della Granda, suscitando stupore e meraviglia.

Si tratta delle nubi madreperlacee (o iridescenti) che si formano a determinate condizioni climatiche nella stratosfera, generalmente tra i 15mila e i 25mila metri sul livello del mare.

Uno spettacolo che ha lasciato a bocca aperta chi ha avuto modo di ammirarlo, come il fotografo Agostino Angeli, bravissimo ad immortalare in tutto il suo splendore dalla sua postazione di Santa Vittoria d'Alba.

Nessun effetto speciale! Il fenomeno si verifica quando la luce del sole interagisce con particelle d'acqua o piccolissimi cristalli di ghiaccio presenti nelle nubi. Le particelle sono in grado di scomporre la luce solare nei vari colori grazie ai fenomeni di rifrazione e riflessione. Un processo ottico molto simile a quello dell'arcobaleno.

Come spiega Wikipedia, «A causa della loro altitudine e della curvatura della Terra queste nubi ricevono la luce solare da sotto l'orizzonte e sono osservabili in particolare prima dell'alba o dopo il tramonto». E voi le avete viste?

Silvia Gullino

Foto Agostino Angeli

L'incredibile fenomeno è stato immortalato dal fotografo Agostino Angeli

Lo spettacolo delle nuvole arcobaleno nel cielo di Santa Vittoria d'Alba





0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



LA STORIA SIAMO NOI - DI SILVIA GULLINO

Silvia Gullino

È la notte del 24 dicembre 1223. In una grotta nei pressi di Greccio, un borgo vicino a Rieti, alcuni frati, qualche cavaliere e popolani, insieme a Francesco, diacono, sono attorno ad un altare, posto sopra una mangiatoia per celebrare la Messa di Natale; anche un bue e un asino sono nella grotta. È questo l'inizio della tradizione del presepe.

Sono passati esattamente 800 anni da quando San Francesco “inventò” il presepio. Ce lo ricordano i Fratini di Bra, che quest'anno, nella chiesa di Santa Maria degli Angeli, hanno allestito un presepe, che richiama proprio quello di Greccio, con la presenza di San Francesco. Ed un motivo in più per visitarlo: l'indulgenza plenaria.

Indulgenza plenaria per gli 800 anni del “Natale di Greccio”

In occasione dell'800° anniversario del “Natale di Greccio”, papa Francesco ha voluto concedere l'indulgenza plenaria a tutti i fedeli che, dall'8 dicembre 2023 (Solenità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria) al 2 febbraio 2024 (Festa della Presentazione al tempio di Nostro Signore Gesù Cristo) andranno a visitare un presepe in una chiesa affidata ai frati francescani in tutto il mondo.

Nel Decreto ufficiale della Penitenzieria Apostolica si ricordano le condizioni consuete: Confessione sacramentale, Comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice.

Si specifica anche che è necessario partecipare devotamente ai riti giubilari, o almeno sostare davanti al presepe ivi preparato, trascorrendo

un congruo periodo di tempo in pie meditazioni, concludendo con il Pater Noster, il Simbolo della Fede e le invocazioni alla Sacra Famiglia di Gesù, Maria, Giuseppe e San Francesco d'Assisi.

Invocazione alla Sacra Famiglia e a San Francesco d'Assisi

O Buon Gesù, contemplando questo presepe, ti chiedo la grazia del perdono dei miei peccati. Tu sei il sole che sorge dall'alto, fatto carne per illuminare coloro che vivono nelle tenebre e nell'ombra di morte. Hai fatto la tua casa tra noi e ci hai amato fino a dare la vita per noi. Non sei venuto per condannare il mondo, ma per salvarlo. Dammi la grazia del pentimento sincero e l'umiltà di riconoscere la mia fragilità. Donami la fede nella tua misericordia e rinnova in me la gioia della tua salvezza.

Maria, Madre di Gesù e Madre della Chiesa, insegnaci la gioia degli umili e di coloro che credono nelle promesse del Signore. Aiutaci a proclamare la grandezza del Dio che accompagna e salva la nostra sofferente umanità. Sei l'alba di una nuova creazione. Tu sei Vergine fatta Chiesa, sei Madre di grazia e di misericordia. Ascolta la nostra supplica per la tenerezza del tuo Cuore Immacolato.

San Giuseppe, servo giusto e fedele del Signore. Sei un cu-



stode santo e generoso. Non privarci delle tue cure, pellegrini smarriti alla ricerca della vera patria. Proteggi la Chiesa dalle insidie del maligno e insegnaci a confidare in Colui che ha dato il suo Figlio unigenito per liberarci dal peccato, dal male e dalla morte.

San Francesco d'Assisi, tu che hai tanto amato Cristo povero e umile da voler rivivere a Greccio, con fede e devozione, la notte della sua nascita

a Betlemme, intercedi per noi affinché possiamo contemplare con cuore puro la bellezza dell'incarnazione del Figlio di Dio e la dolcezza del suo sguardo che ci chiama ad una vita nuova. Amen.

Un po' di storia del presepe di Greccio e gli 800 anni della Regola

Narrano le cronache che nell'autunno del 1223 Francesco si trovasse a Roma in attesa dell'approvazione della Regola definitiva scritta per i suoi frati e presentata al Pontefice Onorio III. E il 29 novembre ebbe la gioia di avere tra le mani la regola munita di bolla pontificia. Si avvicinava la ricorrenza della nascita del Redentore. Il poverello di Cristo si fece audace e durante l'udienza pontificia, umilmente, chiese al Papa la licenza di poter rappresentare la natività. Questo perché era impensabile a quei tempi celebrare

la Messa al di fuori di una chiesa. Infatti, dopo il viaggio in Palestina, Francesco, rimasto

Indulgenza plenaria per gli 800 anni del Natale di Greccio, ce lo ricordano i Fratini di Bra. Fino al 2 febbraio in ogni chiesa francescana. Era il 1223 quando San Francesco “inventò” il presepe

molto impressionato da quella visita, aveva conservato una speciale predilezione per il Natale e il luogo di Greccio, dove aveva dimorato lungo tempo, gli ricordava emotivamente Betlemme. Tormentato dal vivo desiderio di dover celebrare quell'anno, nel miglior modo possibile, la nascita del Redentore, mandò subito a chiamare Giovanni Velita, signore di Greccio, e così disse: «Voglio celebrare teco la notte di Natale. Scegli una grotta dove farai costruire una mangiatoia ed ivi condurrà un bove ed un asinello, e cercherai di riprodurre, per quanto è possibile la grotta di Betlemme! Questo

è il mio desiderio, perché voglio vedere, almeno una volta, con i miei occhi, la nascita del Divino infante». Da più parti, Francesco aveva convocato i frati e tutti gli abitanti di Greccio. Dai luoghi più vicini e lontani mossero verso il bosco con torce e ceri luminosi. Giunse infine il Santo di Dio, vide tutto preparato e ne godette. Con somma pietà e grande devozione l'uomo di Dio se ne stava davanti al presepio, con gli occhi in lacrime e il cuore inondato di gioia.

In foto il presepe allestito nella chiesa francescana di Santa Maria degli Angeli, a Bra

Incontri dell'Uni-Tre a Bra

Presso l'Auditorium G. Arpino di Bra proseguono gli incontri dell'Uni-Tre, Università della Terza Età, sempre con inizio alle ore 15. Mercoledì 31 gennaio lezione dal titolo “Due grandi pittori del '900, Marc Chagall e Henri Matisse” a cura di Silvana Peira; venerdì 2 febbraio lezione dal titolo “Eugenio Montale: la poesia del male di vivere” a cura di Vittoria Abre. Informazioni e iscrizioni: Uni-Tre, via Audisio 5, Bra. Telefono: 0172/245901.

S.G.

Sommariva del Bosco: corso di fotografia

Lo studio fotografico Controluce propone un corso base di fotografia. Inizierà il 15 febbraio e sarà strutturato in 4 lezioni teoriche, al giovedì dalle 21 alle 22.30 più una lezione pratica, con uscita sul territorio, che si terrà di sabato. Iscrizioni entro il 12 febbraio a: Info@tizianacravero.it tel. 340-4027638. Il costo è di 50 euro. Temi trattati: la reflex, struttura e funzioni; gli obiettivi, differenze e modalità d'uso; l'esposizione, come scegliere tempi, diaframmi e sensibilità; flash, uso del flash e della luce ambiente; inquadratura, tecniche di composizione; paesaggi, ritratti, notturni: come ottenere i migliori risultati; prova pratica, un'uscita per sperimentare le nozioni apprese; salvare, modificare e conservare le foto nel tempo.

A.F.V.

L'Pillole d' Monsù Hyde

Pino Berrino

Oh che bello! Rieccoci tutti insieme dopo le feste. Spero anche per voi, amici cari, che state dall'altra parte della pagina. Da quando ci siamo parlati l'ultima volta, avremo di sicuro tutti tante cose da raccontare, belle, brutte, metà e metà. Le cose brutte le scavalcerei, la vita se ne va in un attimo o ci mette anche troppo, sono cose che purtroppo sappiamo tutti; cerchiamo di pensarci solo quel tanto che ci impedisca di lamentarci per le cose che si aggiustano. Se invece le riflessioni sull'aleatorietà della vita ci ammalano la malinconia di te-traggine: via, via i brutti pensieri; se occorre, anche con l'aiuto della pillolina che tanti demonizzano, ma quando ci va, ci va. Insomma, spero che le festività vi abbiano lasciato addosso buoni ricordi, belle sensazioni.

Io e Jekyll, ci portiamo nel cuore una bellissima giornata passata con il Direttore, suo figlio Giacomo, la nostra capo redattrice Silvia Gullino e suo marito: l'insostituibile Johnny che ha immortalato l'evento - come d'altronde sempre fa - per la gioia dei ricordi da riguardare nei momenti di tristezza per tirarci su. A completare l'allegra compagnia c'era anche Pinuccia Sardo, fotografa e ritrattista dei particolari, sia questi un fiore, una foglia, uno scorcio di cielo; per farla breve, tutto ciò che veramente nella vita conta. Il buon Dio ci ha dotato di sentimenti

che troppo spesso ignoriamo, perché impegnati alla ricerca di cose eclatanti che eclatanti non sono, e allora grazie Pinuccia, per queste piccole-grandi delicatezze. Ragazzi, che goduria, ci siamo fermati in un ristorante caratteristico sulle colline di Mondovì: “La Vecchia Giacobba”, dove la padrona di casa ci ha deliziato il palato. Tutti piatti a base di castagna. Poi ci siamo recati a Montaldo di Mondovì a guardare il sole che si spegneva sulle montagne che circondano quel paese, carico di atmosfere fiabesche. All'imbrunire, per completare la consolazione dell'anima, siamo andati a casa del Direttore. Gente che spettacolo, la pianura e le Langhe osservate da casa sua, a Mondovì alta. Sembrava di essere dentro un Presepio. Mentre uscivamo per andare a prendere le auto, alzando gli occhi al cielo abbi-

mo visto tanti satelliti in fila indiana ed io, o meglio, Jekyll, a gridare: «Ufo! Ufo!» e Silvia a spiegare che si trattava degli “Starlink”, nati per la diffusione di Internet nelle aree strategiche. Cari amici, godetevi queste cose belle che vi ho raccontato, perché presto ricomincerò a dire di cose brutte, sporche e cattive, ma non sempre neh! Non sempre. Di bello vi voglio poi raccontare di un incontro e del terzo libro che è quasi pronto. Scusate, c'è Jekyll che mi sta dicendo qualcosa. «Te l'hanno chiesto?». No! Ma io l'ho detto (Jekyll: sciopa!).



Lavori in corso

Maestri e professori inutili istruzioni in cerca di una formula per diventare sicuro più grande ma qualcosa non quadra dentro c'è una voce che urla un'anima che spinge cerca una crepa per uscire e creare la svolta imprevedibile e fuori da ogni logica serve una magia lavori in corso con nessuno in soccorso un'anima sola contro tutti che non si arrende all'evidenza a un destino già disegnato c'è un'anima che lotta e sgomita sola contro tutti in cerca della sua riscossa.

Poesia di Francesco Marchino Disegno di Francesca Semeraro



CALCIO SERIE D

Bra, poker alla Fezzanese

Una grande bagarre: questa la situazione nella classifica del girone A della serie D Piemontese. Se l'Alcione Milano ha ormai preso il volo e, con i suoi otto punti di vantaggio sulla seconda, può già pensare ad amministrare, il solo Chisola a quota 43 guarda il resto del plotone dall'alto in basso: ma poi ci sono sette squadre racchiuse in quattro punti, prima di una netta spaccatura della graduatoria che vede distanti sette punti le restanti squadre. L'ultima del trenino di testa, assieme al Vado, è il Bra, che con 35 punti può ancora coltivare ambizioni play-off nella speranza di bisare il preziosissimo risultato dello scorso anno. I giallorossi - partiti non benissimo nel nuovo anno con il ko a Varese, poi 4 punti in due partite col successo con il Ticino e l'ottimo pari a Ligorna - non hanno difficoltà a sbarazzarsi di una Fezzanese arrendevole, travolta con un poker che ha portato a tre le affermazioni consecutive dei ragazzi di Floris all' "Attilio Bravi", lo stadio di casa. Le doppiette firmate Luca Marchisone e Matteo Pautassi (rispettivamente a quota 7 e 4 gol stagionali) hanno fatto da degna cornice a una domenica perfetta per i giallorossi, sostenuti da un incessante e caloroso supporto da parte della tifoseria organizzata braidese.



Il calorosissimo pubblico braidese in festa per il successo (foto A. Lusso)

Subito pimpanti i padroni di casa con al 7' un'incurisione di Giorcelli nell'area di rigore ligure, giocatore atterrato ma il direttore di gara non rileva irregolarità. Al 15' Bruccini colpisce di testa, Steve non ha difficoltà a parare. L'approccio perfetto del Bra al match viene premiato al 24' con il gol dell'1-0: Gerbino lancia in profondità per Luca Marchisone, Angeletti esce dai pali e non si in-

tende con Gabelli, il numero 21 di casa ne approfitta da 30 metri e a porta sguarnita insacca con un rasoterra Squadre a riposo sull'1-0. Passiamo alla ripresa. Tacco di Marchisone per Pautassi al 7 di gioco, cross sul secondo palo dove Daquone ci va con un colpo di testa e Angeletti controlla. 2-0 Bra al 21': corner Marchisone, torsione aerea di Matteo Pautassi e pallone che gonfia la rete. Ancora

Pautassi ed è 3-0 Bra al 24esimo: galoppata sulla sinistra e, una volta entrato in area, batte il portiere spezzino con un tocco preciso. I giallorossi continuano ad aumentare i giri del motore e al 27' giunge il 4-0 con una stoccata di destro di Luca Marchisone! Al 49' arriva il fischio finale e arrivano gli applausi per i ragazzi allenati da Roberto Floris. «Un ringraziamento speciale ai tifosi - dice il mi-

ster braidese -, sono stati straordinari, rappresentano un valore aggiunto per questa squadra e questo campo. Abbiamo avuto un buon atteggiamento, nella ripresa pochi minuti di flessione, poi bravi a raddoppiare e chiudere la partita con la padronanza della palla per i minuti restanti. È filato tutto liscio e, mantenendo la concentrazione, ce la possiamo giocare con tutti; ma non dobbiamo abbassare la

SERIE D

Risultati giornata 23

Alcione Milano-Città d Varese	2-0
Asti-Chieri	0-0
Borgosesia-RG Ticino	0-1
Bra-Fezzanese	4-0
Chisola-PDHAE	1-0
Derthona-Pinerolo	1-0
Gozzano-Sanremese	0-1
Lavagnese-Ligorna	0-2
Vogherese-Alba	3-1
Vado-Albenga	1-1

Classifica

Alcione Milano 51 punti; Chisola 43; Albenga 39; RG Ticino, Città di Varese 38; Asti 37; Ligorna 36; Vado, Bra 35; Derthona, Sanremese, Vogherese 28; Gozzano, Fezzanese 27; Chieri, Pinerolo 25; Alba 24; Lavagnese 21; PDHAE 19; Borgosesia 14.

Prossimo turno

Alba-Alcione Milano; Chieri-Chisola; Derthona-Gozzano; Ligorna-Borgosesia; Fezzanese-Vado; Sanremese-Bra; Città di Varese-Asti; Pinerolo-Vogherese; PDHAE-Lavagnese; RG Ticino-Albenga.

guardia né pensare che da ora tutto sia semplice». Sabato 27 gennaio, nell'antico della quinta giornata di ritorno, il Bra è ospite della Sanremese, al «Comunale» di Sanremo: calcio d'inizio alle ore 15.

BRA: Tchokokam, Ropolo, Tos (32 st Omorogbe), Musso (32 st Fogliarino), Pautassi, Giorcelli, Giallombardo, Marchisone (28 st Gyimah), Daquone, Gerbino (22 st Tuzza), Mawete (28 st Vaia-

relli). A disp. Arione, Magnaldi, Matija, Bosio. All. Floris.
FEZZANESE: Angeletti, Selmi (20 st Scieuzo), Stradini, Gabelli, Sante-ramo, Beccarelli (1 st Lunghi), Banti (1 st Giampieri), Bruccini (32 st Lazzoni), Fiori (20 st Del Bello), Baudi, Cecchetti. A disp. Salvalaggio, Bianchi, Guelfi, Mariotti. All. Rolla.
Reti: pt 24 Marchisone; st 21 e 24 Pautassi, 27 Marchisone.

HOCKEY INDOOR

Per HC Bra e Lorenzoni le final four

Femminile

Una sconfitta ed una vittoria per la Lorenzoni nell'ultima giornata della regular season di Elite femminile indoor, disputata a Castello d'Angrogna. Le braidesi prima vengono sconfitte per 4-2 dal CUS Padova nell'incontro del mattino: a nulla servono le segnature di Bassi ed Anania contro la tripletta di Beis ed il sigillo di Perani. Nel pomeriggio si riscattano e con un 4-3 vanno a superare HP Milano: decisive la doppietta di Anania e il gol di Di Blasi. Con i quattro punti ottenuti contro Lorenzoni e CUS Pisa, il CUS Padova conquista il quarto posto che vale i play-off (in agenda a Prato il prossimo week end) e "manda" allo spareggio salvezza le universitarie toscane e l'HC Riva. Milano e Torino (4-2 nello scontro diretto che ha aperto il concentramento) chiudono la regular season in testa, appaiate a 20 punti, davanti alle campionesse in carica (da cinque anni) della Lorenzoni, che terminano a 18. La final four si disputa all'EstraForum di Prato: si comincia sabato 27 gennaio alle 15.15 con Milano HP-CUS Padova, mentre alle 17.45 è in programma Torino Universitaria-Lorenzoni. Le sconfitte si affrontano nella finale 3-4 posto di domeni-



La HC BRa (foto Padovani)

ca 28 gennaio alle 9.30; le vincenti per la finalissima delle 14.15.

Risultati: HP Milano-Torino Universitaria 4-2 (Huertas 4 - Eshoyez 2); HF Lorenzoni-CUS Padova 2-4 (Bassi, Anania - Perani, Beis 3); CUS Pisa-HC Riva 4-4 (Torbol, Piccinocchi 2, Corradini - Bevilacqua 3, Sarnari); HF Lo-

renzoni-HP Milano 4-3 (Anania 2, Di Blasi - np); Torino Universitaria-HC Riva 5-1 (Wyhanyaylo, Riachi, Briski, Caffaratti, Di Bella C. - Bevilacqua); CUS Padova-CUS Pisa 2-2 (Zanellato, Perani - Piccinocchi 2)

Classifica: HP Milano e Torino Universitaria 20 punti; HF Lorenzoni 18; CUS Pado-

va 9; HC Riva 7; CUS Pisa 6.

Maschile

Con un doppio successo su Pisa (5-4 grazie ai gol di Fissore, Petito A., Petito S., Bhana e Moro, per i pisani a segno due volte Moggi, Malucchi e Amato) e su Hockey Bonomi (3-2 con Chiesa, Petito S. e Bhana, ai quali fanno eco

Nabarro e Rubin), a Castello d'Angrogna la HC Bra conquista il secondo posto nei play-off di campionato indoor, ed il diritto di giocarsi la finalissima. L'Hockey Bonomi è la quarta squadra ad accedere ai play-off scudetto: decisiva la vittoria in apertura di giornata sul Bologna (3-2) e gli altri risultati di giornata. Lo spareggio

salvezza tra quinta e sesta classificata sarà quindi un affare tra CUS Pisa e HT Bologna (sabato ore 14). Il Valchisone consolida il primo posto battendo Bondeno, cui non bastano i quattro gol di Muzzioli e poi Pisa. I play-off scudetto si disputano all'EstraForum di Prato il 27 gennaio con il seguente calendario: alle ore 16.30 HP Valchisone-SH Bonomi; alle ore 19 HC Bra-HC Bondeno. Domenica 28 alle 10.45 le due sconfitte si affronteranno nella finale terzo e quarto posto; le vincenti duelleranno per la finalissima alle ore 13.15.

Risultati: Hockey Bonomi-HT Bologna 3-2 (Rubin 3 - Biocca, Cesari); HP Valchisone-HC Bondeno 6-5 (Ceballos 2, Ferrante, Longo, Alifredi S., Ughetto A. - Succi, Muzzioli 4); HC Bra-CUS Pisa 5-4 (Fissore, Andrea Petito, Simone Petito, Bhana, Moro - 2 Moggi, Malucchi, Amato); HT Bologna-HC Bondeno 2-4 (Cesari, Amorosini - Succi, Muzzioli 2, Calzolari A.); HC Bra-Hockey Bonomi 3-2 (Chiesa, Simone Petito, Bhana, - Nabarro, Rubin); CUS Pisa-HP Valchisone 4-7 (Pagliara 2, Zoppi, Malucchi - Ceballos 4, Lingua, Giustetto, Racca)

Classifica: HP Valchisone 25 punti; HC Bra 21; HC Bondeno 18; Sh Bonomi 10; HT Bologna 7; CUS Pisa 6.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

ALDO DI LAGHI
di anni 94

*lasciando
la figlia CRISTINA con il marito ALDO
l'adorato nipote FEDERICO
i nipoti, l'affezionato badante Warlin e i parenti tutti.*

Si potrà far visita presso la Casa del Comunità DOMENICI in orario 10-12 / 15-30-18

**Il Funerale avrà luogo in ERA Lunedì 22 Gennaio alle ore 10 nella Parrocchia di Sant'Antonino Martire,
Partendo dalla Casa del Comunità "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BARI alle ore 9.45.
Dopo le esequie il caro ALDO verrà accolto al Tempio crematorio nel cimitero di ERA.
Il Santo Rosario sarà recitato Domenica alle ore 18.30 in Parrocchia.**

Un ringraziamento particolare ai Dott. Paolo Altomarelli e alle infermiere dell'ADL.

Con la forza ed il coraggio con cui ha saputo affrontare la vita ha compiuto il passo estremo verso la pace

VALERIANO BERGESE

*ex sindaco l'arcivescovo
la moglie ANGELA
il figlio Cristian con Mariaros
i fratelli Roberto, Giovanni e Domenico
cognate, nipoti, cugini e parenti tutti.*

di anni 73

*Il Funerale avrà luogo in CIVIGNANO Martedì 23 Gennaio alle ore 15 nella Parrocchia di Santa Paola.
Partendo da Località Guristi 2 alle ore 14.50.*

Dopo le esequie il caro VALERIANO verrà accolto nel cimitero di SANTA VITTORIA d'ALBA.

La Veglia funebre sarà recitata Lunedì alle ore 20.30 in Parrocchia.

O Signore, dona al suo spirito l'eterno riposo e la tua luce dispensata nei suoi occhi.
E' mancata all'affetto dei suoi cari

GIUSEPPA BALBO VED. INGALA
di anni 93-4

ne diamo li triste annuncio:
i figli **VINCENTO** con la moglie **Pina**
MARIELLA con il marito **George**
i nipoti **Luca, Virginia, Paolo e Stefano**
e parenti tutti.





Il funerale avrà luogo in **BRA** Mercoledì 24 Gennaio alle ore 10 nella Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo.
Partendo dalla Casa del Conmiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a alle ore 9.45.
Dopo le esequie la cara GIUSEPPA verrà accolta nel cimitero di **BANDITO**.
Il Santo Rosario sarà recitato **Martedì** alle ore 18 nella Casa del Conmiato.

Ringraziamento

I familiari sensibili alle dimostrazioni di affetto e di amicizia tributate all'amata

IRENE AGRÒ

nell'impossibilità di esprimere personalmente la propria riconoscenza, ringrazia tutti coloro che con la presenza parole di conforto e scritti hanno preso parte al loro dolore.

ALDO MANCA

Si ricorda nel quarto anniversario il marito

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in B.R.A.:
Domenica 8 Gennaio alle ore 9 nella Parrocchia di Sant' Antonino Martire.

Ringraziamento

La moglie, i figli e i parenti tutti di

NATALE MANCARI

grati per l'affettuosa dimostrazione tributata al loro caro estinto ringraziano commossi e riconoscenti tutti coloro che in tanti modi hanno dato il conforto del buon ricordo lasciato dal loro indimenticabile scomparso.

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Mercoledì 31 Gennaio alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

Ringraziamento

La stima e l'affetto dimostrato al nostro caro
Enrico
sono stati per noi di conforto.

Vi ringraziamo sentitamente per la vostra partecipazione,
ANNA CLARA, ERICA, REBECCA E BIAGIO.

**La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Domenica 4 Febbraio alle ore 11 nella Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo.**

A portrait of Matteo Martinengo, a man with a receding hairline, wearing a blue zip-up jacket over a light-colored shirt. To the right of the portrait, the text reads: "2023 - 2024" at the top, followed by "Nel primo anniversario della scomparsa di" in italics, then "MATTEO MARTINENGO" in large, bold, blue capital letters, then "Il tuo ricordo vive silenzioso nel nostro cuore e nel pensiero di ogni giorno." in italics, then "La famiglia." in italics, and finally "La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRA: Domenica 28 Gennaio alle ore 10.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori. Un riconoscimento grazie a quanti si uniranno nel ricordo." at the bottom.

Ricorrendo il primo anniversario dalla scomparsa
la moglie e i figli, unitamente alle loro famiglie
ricordano con immenso amore e riconoscenza il loro caro

REMO TARICCO

2021 - 2024

A portrait of Remo Taricco, an elderly man with grey hair, smiling, wearing a blue t-shirt and a necklace. The photo is set within a white rectangular frame with a thin black border. The text "2021 - 2024" is printed in the top right corner of the frame.

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRA:
Domenica 4 Febbraio alle ore 10.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

GRUPPO
Verrua
SERVIZI FUNERARI

Casa del Commiato - Casa di Spazio

Un ambiente creato per
commemorare con rispetto
i vostri cari.

La prima Casa del Commiato in Piemonte.

Nel sito è possibile visionare i manifesti ed inviare le condoglianze.

La Casa del Commiato Luce di Speranza nasce dalla volontà di offrire, nel contesto del servizio funebre, un luogo capace di **ospitare ed accogliere, come a casa propria, il vostro caro.**

Scopo e obiettivo di questa moderna struttura è **offrire riservatezza, cura e personalizzazione** come ognuno destinerebbe ai propri cari.

Gli ambienti della struttura sono a disposizione gratuita per i servizi svolti dal Gruppo Verrua.

Casa del Commiato "Luce di Speranza" - Via Don Orione, 77/a Bra (CN)



Certificazione ISO dal 2017



Reperibilità continua



0172 412838
0173 440008

Invia le condoglianze alla famiglia
www.gruppoverrua.it

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE

L'eterno riposo dona a loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace. Amen.

"Resterai per sempre nel cuore di quanti ti hanno voluto bene."
E' MANCATA

Maddalena Rosso
in Dallorto
di anni 83

Le amiche:
il marito **Roberto**
i figli: **Giuseppe** con il marito **Francesca**
Alberto con la moglie **Marta**
Marta
gli amici: **Paolo** con **Anna** e le sorelle **Clotilde** e **Marina**
Clotilde, **Giulia**, **Giada** con **Giuseppe** e **Marina** con **Paolo**
Alberto, **Anna**, **Roberto**, **Giuseppe**, **Francesca**, **Marta** e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in **Pollenzo** - **Venerdì 25 Gennaio** alle ore 15, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b - Bra) alle ore 14.40 per la Chiesa Parrocchiale di San Vittore Martire.

Il S. Rosario sarà recitato **Mercoledì sera** alle ore 20 in Parrocchia.

Dopo le Esequie la cara **MADDALENA** riposerà nel Cimitero di Pollenzo.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

"Resterai per sempre nel cuore di quanti ti hanno voluto bene. E' mancata"

Martina Mansueto
in Casavecchia
di anni 41

Le amiche:
il marito **Stefano**
la sorella **Lucia**, il papà **Armando** con la moglie **Emma**
la sorella **Michele**, i fratelli **Pierluigi** ed **Elia**
la nonna **Francesca**, i nipoti **Renzo** e **Maria**
zii, zie, cugini, zii e parenti tutti.

Nei fiori ma eventuali offerte al' L.R.C.C.S. di Candiolo

I Funerali avranno luogo in **Pollenzo** - **Sabato 20 Gennaio** alle ore 10, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b - Bra) alle ore 9.40 per la Chiesa Parrocchiale di San Vittore Martire.

Il S. Rosario sarà recitato **Venerdì** alle ore 20 nella Parrocchia di Pollenzo.

Dopo le Esequie accompagneremo la cara **MARTINA** al Tempio Crematorio di Bra.

Un grazie di cuore alle Dot. **Barbara Pizzoni** e **Christina Canale**
e al Personale degli Ospedali "S. Croce e Carlo" di Cuneo e "Michele e Pietro Ferrero" di Verbania.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

"Resterai per sempre nel cuore di quanti ti hanno voluto bene."
Cristianamente è mancata

Maria Arnulfo
ved. Angeli
di anni 87

Le amiche:
i figli **Luciano**, **Maurizio**, **Giovanni** e **Messino**
le sorelle **Agnese** e **Giuseppina**
cognato, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in **Bra** - **Martedì 16 Gennaio** alle ore 10, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 9.50 per la Chiesa della **Beata Vergine del Rosario** (Bescurone).

Il S. Rosario sarà recitato **Lunedì** alle ore 18 in Casa Funeraria.

Dopo le Esequie la cara **MARIA** riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero di Bra.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Serenamente è mancata al nostro affetto il GEOM.

Leonardo Grosso
di anni 70

Le amiche:
la moglie **Maria**
la figlia **Luisa** con **Andrea**
la sorella **Anna Maria** con il marito **Pierpaolo**
il cognato **Giuseppe** con la moglie **Gabriella**
i nipoti **Mario** e **Giorgia**
e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in **Bra** - **Sabato 13 Gennaio** alle ore 10, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 9.45 per la Chiesa Parrocchiale di Sant'Antonio Martire.

Il S. Rosario sarà recitato **Venerdì** alle ore 18 in Casa Funeraria.

Dopo le Esequie il caro **LEONARDO** riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero di Bra.

Un sentito ringraziamento al Personale dell'Ospedale "Michele e Pietro Ferrero" di Verbania.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

E' mancata al nostro affetto

Alberto Lorenzo Mollo
di anni 86

Le amiche:
la moglie **Piera Rizzo**
la figlia **Margherita**
la sorella **Maddalena**
i cognati **Giuseppe** e **Michele**
nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in **Santa Vittoria d'Alba** - **Martedì 9 Gennaio** alle ore 15 partendo dalla Casa di Riposo "Margherita Farinasso" di Monticello d'Alba alle ore 14.40 per la Chiesa Parrocchiale di Maria Vergine Assunta.

La Veglia funebre sarà recitata **Lunedì** alle ore 18 nella Parrocchia di Monticello d'Alba (Borge).

Dopo le Esequie il caro **ALBERTO LORENZO** riposerà nel Cimitero di Santa Vittoria d'Alba.

Un grazie di cuore al Dott. **Giuseppe Pico** e al Personale della Casa di Riposo "M. Farinasso" di Monticello d'Alba.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari di
EMILIANO FERRO

commossi, ringraziano di cuore parenti, amici e conoscenti per l'affettuosa partecipazione al loro dolore.

Le ceneri del caro **EMILIANO** riposano nella celletta n. 13 all'interno del Tempio Crematorio di Bra.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari di
Luigi (Gino) Giachino

profondamente commossi, ringraziano tutti coloro che con attenzioni di affetto ed amicizia, hanno testimoniato come il suo ricordo rimarrà vivo in quanti lo conobbero e l'amarono.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 28 Gennaio alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari commossi, ringraziano di cuore quanti con affetto hanno dimostrato di condividere il loro dolore per la perdita della cara
Angela Travaglio
ved. Gallo

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Sabato 3 Febbraio alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari commossi, ringraziano di cuore quanti con affetto hanno dimostrato di condividere il loro dolore per la perdita della cara
MARIA MONCHIERO
ved. FISSORE

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Sabato 3 Febbraio alle ore 18 nella Parrocchia Beata Vergine del Buon Consiglio in Macellai.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

Nell'immenso dolore che ci ha colpiti con la perdita del nostro caro
MARCO

abbiamo visto e sentito tanta amicizia accanto a noi. Nell'impossibilità di farlo singolarmente, esprimiamo la nostra gratitudine a tutti coloro che hanno dimostrato con diverse e sincere espressioni la loro vicinanza.

La Famiglia LA CAVA

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 4 Febbraio alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari di
GIOVANNI BURDESE

commossi, ringraziano di cuore parenti amici e conoscenti per l'affettuosa partecipazione al loro dolore.
Un ringraziamento particolare al Cimitero della Classe 1943 e agli amici delle Associazioni "Laudato si" e "Sanissimi di Bra".

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 4 Febbraio alle ore 10.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

2023 - 2024

Nel 1° Anniversario della scomparsa di
Lucetta Scaglione
ved. Mobiglia

i familiari la ricordano con affetto a quanti la conobbero e l'amarono.

La S. Messa di Suffragio sarà celebrata:
Domenica 28 Gennaio alle ore 9.30 nella Chiesa di S. Maria degli Angeli (Fratini) in Bra.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.
Una buona tradizione che continua nel tempo...

Schegge di luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafàrnao,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi. Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!». La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea. (Mc 1,21-28).

... ..

Padre Daniel Orozco*

Il 28 gennaio la Chiesa giunge alla IV Domenica del Tempo Ordinario (Anno B, colore liturgico verde) e ci fa ascoltare il primo capitolo del Vangelo di Marco, raccontando di Gesù che affronta un indemoniato nella sinagoga di Cafarnaio. Che interessante incontro del Signore con l'acerrimo nemico del bene, cioè il diavolo. Condivido una riflessione che si concentra su tre aspetti importanti:

1) L'autorità di Gesù. Cristo dà un insegnamento nuovo, non viene ad interpretare le leggi, ma a dar loro pienezza, attraverso l'amore della sua persona e del suo messaggio. Un'autorità che dà l'esempio e smaschera chi vive contro la legge (anche se si trova nel luogo sacro del culto), come nel caso dell'indemoniato nella sinagoga, potremmo ora dire la Chiesa. Un luogo che dovrebbe essere di massima purezza e libertà, di guarigione e speranza per i malati. In questo contesto, l'insegnamento di Gesù intende purificare una sorta di "sinagoga" che rischia di essere dominata da insegnamenti oppressivi. La Chiesa del nostro tempo deve essere quel luogo in cui cerchiamo l'autorità di Dio per governare la nostra vita, per educarla e confortarla, per purificarla e renderla sincera, con i mezzi che saranno sempre disponibili alla nostra capacità: nella sua Parola, nella preghiera e nei sacramenti.



In foto padre Daniel con la cantoria del Santuario della Madonna dei Fiori, a Bra

2) Dio non dialoga con il demonio. Che grande insegnamento di autorità è imparare a non dialogare con il diavolo. Il Signore Gesù lo mette a tacere e lo scaccia: «Taci. Esci da lui!». L'uomo di questi tempi è chiamato a non dare troppe informazioni... e tanto meno per il maligno. Già San Jerome diceva: «La verità non ha bisogno della testimonianza della menzogna. Non sono venuto per essere riconosciuto dalla vostra testimonianza, ma per scacciarvi dalla mia creatura».

La lode nella bocca del peccatore non è bella. «Esci da quest'uomo: lascia questa dimora preparata per me. Il Signore desidera la sua casa». Essere sensati e prudenti, non dialogare con il male, perché è più forte degli uomini, ci conosce e trae informazioni dalla nostra vita: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Tu sei il santo di Dio!». Dialoghiamo piuttosto con il Maestro, modello di saggezza, colui che deve essere il padrone della vita, lo splendore della nostra persona, la Verità che dobbiamo trovare.

3) La testimonianza della vita, la migliore fama! In questi tempi in cui vogliamo apparire, e a volte troppo, il modo migliore per renderci presenti è la nostra congruenza nel vivere il Vangelo. La testimonianza cristiana è sempre una luce per la Chiesa e per la società, quindi non permettiamo a noi stessi di essere oscurati o derubati di quella grande presenza così necessaria nel mondo. Facciamoci conoscere per la virtù e la santità, invece che per l'incoerenza e la malvagità: «La sua fama si diffuse subito dovunque».

* del Collegio Messicano, a Roma

Ringraziamento

I familiari commossi per la grande dimostrazione di affetto tributata al loro caro

DOMENICO DONATO

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti quelli che si sono uniti al dolore nella preghiera e nella vicinanza.

La Santa Messa di Trigesima in suffragio verrà celebrata:

DOMENICA 28 Gennaio alle ore 10 nella Chiesa dell'Istituto Salesiano in Bra.

LA BRAIDese DI LONGO RICCARDO E CINZIA BRACHINASCIO

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adriana Marchetti in Prato

di anni 90

Ne danno il lutto: il marito GIUSEPPE, il figlio FRANCESCO con MARINA, parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo Martedì 23 Gennaio alle ore 10 nella Parrocchia di Sant'Antonio in Bra, con partenza dalla Residenza Annunziata (loc. Meunera, 64 Sommariva Perno) alle ore 9,40.

Il Santo Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 17 presso la Residenza Annunziata, alle ore 20,30 nella Chiesa dei Battuti Bianchi in Bra.

Dopo le esequie Adriana sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Bra.

Un riconoscente ringraziamento si rivolge alle persone che hanno accolto Emma, Cristina, Maria Luisa e Giovanni, al prezioso aiuto della Rendicosa Associazione di S. Pietro per le premesse con.

On. Funerari 0172 442622 LA BRAIDese Longo Riccardo e Cinzia

Non piangete voi tutti che mi avete tanto amato ma consolatevi nella gioia, nell'amore e nel sorriso ogni giorno della vostra vita. (matrona Angela)

E' MANCATA ANGELA CASALIS ved. TIBALDI

di anni 89

Ne danno annuncio: i figli: GIUSEPPE con SOFIA, PIERO con LOREDANA, MARCO con ANITA MARIA, i nipoti SUSY, JOHN, ALICE e PAOLO, fratelli, sorelle, cognati, cognati, nipoti o parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in Pocapaglia, Lunedì 22 Gennaio alle ore 15 nella Parrocchia Ss. Giorgio e Donato con partenza dalla Casa di Riposo "De' Miei" alle ore 14,50.

Il Santo Rosario sarà recitato Domenica alle ore 10 in Parrocchia.

Dopo le esequie la cara Angela riposerà nella tomba di famiglia nel cimitero di Pocapaglia.

Il presente è partecipazione e ringraziamento LA S. MESSA DI TRIGESIMA sarà celebrata nella Parrocchia di Pocapaglia, Domenica 18 Febbraio alle ore 11,18.

On. Funerari tel. 0172 442622 LA BRAIDese Longo Riccardo e Cinzia

2023 2024

Nella ricorrenza del PRIMO ANNIVERSARIO dalla scomparsa di

GIUSEPPE SCHIMMENTI

Nei nostri cuori e nei nostri pensieri rimane vivo il tuo ricordo. La tua famiglia

La Santa Messa di Anniversario in suo suffragio sarà celebrata:

DOMENICA 28 Gennaio alle ore 11,15 nella Chiesa dell'Istituto Salesiano in Bra.

Si ringraziano sentitamente quanti si uniranno nelle preghiere.

On. Funerari tel. 0172 442622 LA BRAIDese Longo Riccardo e Cinzia

LA BRAIDese

tel. 0172 442622 www.labraidese.it

Annunci
Economici

Per inserire il tuo annuncio su il Nuovo Braidese scrivi a marketing@polografico.it oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI
E AMICIZIE

Emma, bellissima, bionda, occhi verdi, 30enne, frutticoltrice, vorrebbe accanto a sè un uomo libero, non importa l'età, ma con cui fare progetti seri per il futuro, perchè il suo sogno è sposarsi e avere figli, fin'ora non ha incontrato la persona giusta, ma lei non si arrende mai, perchè sa che la vita le deve ancora un sogno... 371 3815390

Caterina, leale, sincera, molto generosa, ha un grande senso del dovere, fa l'infermiera specializzata in sala operatoria, 37enne, bella, femminile, fisico armonioso, bruna naturale, bel sorriso, occhioni blu, le piace la buona cucina, e ama stare in compagnia, le piacerebbe conoscere un uomo dolce e protettivo, non importa se più grande, sincero, italiano. 340 3848047

Annamaria, è una donna brillante, ha tanti interessi, ed è piena di vitalità, 46enne, molto ca-

rina, mora, occhi castani, fisico snello, vive sola, è libera da impegni familiari, coltiva prodotti biologici e produce miele, vorrebbe incontrare un uomo, anche più maturo, ma che apprezzi la vita semplice, come lei, per cui cerca l'uomo giusto per una serena convivenza. 371 3899615

Teresa, è una signora indipendente, ha sempre lavorato in campagna, ora gestisce un agriturismo, stupenda 54enne, italiana, mora, occhi verdi, ha perso il marito da giovane, e non si è mai rifatta una vita, vorrebbe conoscere un uomo, anche più grande, ma semplice e per bene, che possa amarla e rispettarla. 349 5601018

Luisa, conduce una vita tranquilla, 65enne, casalinga, vedova senza figli, coltiva l'orto, ama cucinare e lavorare all'uncinetto, anche se è una persona semplice, è sempre curata e ordinata, automunita, economicamente indipendente, non sopporta la solitudine, e sarebbe lieta anche di trasferirsi se incontrasse un brav'uomo, non importa l'età, con cui farsi buona compagnia. 338 4953600

VARIE

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto antiquariato. 3898856163

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Vendo legna da ardere stagionata mista (gaggia, quercia, verna), in barre di circa metri 2, prezzo € 8,00 al quintale e trasporto a carico dell'acquirente. Tel. 339-66.71.042

Privato vende battiscopa in granito (rosso indiano), di varie metrature e un davanzale in granito. Per info: 338.7801545

CARMAGNOLA offro gratuitamente terreno agricolo vasta superficie per orto, per coltivazione ortaggi. Offro anche sementi, acqua, energia elettrica. Tel. 339/6671042

Regalo 60 bottiglioni vuoti per vario utilizzo. Per eventuali informazioni contattare lo 0172/439164

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Pieno e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco vecchia affettatrice a volano, vecchie bilance e macchine da caffè. Tel 3425758002

Accessori bimbi: box, girello, sdraiatta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa e altro, tutto in buono stato, vendo euro 10 cadauno, minimo 2 pezzi. Tel 347 9114825

Abbigliamento usato uomo/donna, estivo/invernale, diverse taglie, buone condizioni, diversi scatoloni, vendo a 0,25 centesimi al pezzo, ideale per mercatini.Tel. 339

4422953

Vendo due sedie rivestimento in tessuto per soggiorno o uso ufficio - prezzo 30 euro ciascuna - (prezzo trattabile) Cell. 335 - 8096021

Per un'idea regalo, vendesi salvadanaio in ceramica realizzato a mano, caratteristica capanna «maloca» degli indios dell'amazzonia - prezzo 25 euro cell. 335 - 8096021

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Pneumatici da neve Michelin usati una stagione, vendo causa cambio vettura, comprensivi di cerchi; misura 195/65 R15. Prezzo: 160 euro. Telefonare al 3474630844 (Alessandro).

Vendo siepi due tende di foglie dimensioni 70x95 e una tenda di foglie dimensioni 102x140 per balcone, finestra o giardino - prezzo 15 Euro totale - Cell. 335/8096021

Vendo lampadine in diversi colori a luce fissa e alternata per decorare albero di natale o balcone - prezzo 10,00 Euro - CELL. 335/8096021

Cerco bottiglie piene di vino e spumante sia vecchie che recenti. Telefonare Enzo 3920809755.

IMMOBILIARI

Affittasi capannone di 800 mq, in zona artigianale di Bra, con ampio piazzale e due accessi. Per informazioni contattare il numero 333/3103416

Carmagnola. Privato vende cascinale da ristrutturare situato lungo la Strada Provinciale Carmagnola-Casalgrasso. Abitazioni, magazzini, tettoie aperte e chiuse, orto. Acqua potabile. Fabbricati mq.

CERCASI
VERNICIATORE/
CARROZZIERE
PER VEICOLI
INDUSTRIALI
CHIAMARE
3936899856

1.000; Terreno mq. 3.000. Adatto a 2-3 famiglie. Tel. 339-6671042

CARMAGNOLA, Frazione Tuninetti. Agriturismo affitta camere ammobiliate; frigorifero, televisore, wi-fi gratuito. € 400,00 (quattrocento) mensili. Pagamento anticipato. Tel. 339/6671042

il nuovo BRAIDese
DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTA'

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE
Autorizz. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963

Direzione e redazione
IL NUOVO BRAIDese srl
Piazza Giolitti, 8
12042 BRA Tel. 0172 412948
E-mail:
direttorebo@gmail.com
redazione.ilnuovobraidesepolografico.it
pubblicita@polografico.it

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redazione
Silvia Gullino
Roberto Formento

Collaboratori
Pino Berrino, Remigio Bertolino,
Alessandra Forlani Vaira,
Cesare Ferro, Bernardo Negro

Fotografie
Luciano Cravero, Tino Gerbaldo,
Enrico Ruggeri, Stefano Tibaldi

Rubriche
Gian Mario Ricciardi,
Beppe Ghisolfi, Silvia Gullino,
Pier Paolo Faccio

Rubriche illustrate
Danilo Paparelli, Manuela Fissore, Pinuccia Sardo, Yatri

Impaginazione e composizione
Media One srl
Pubblicità
Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità
1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00
Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite fallimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo. Colore + 30%
La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo Euro 30,00
per maggiori informazioni
info@polografico.it

Stampa e spedizione
Centro Stampa Quotidiani S.p.A.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Ricerca Personale

Stiamo ricercando un **Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.

Telefono 017496095 E-mail: info@khunken.it

Ricerca Personale

L'AtelieReale di Cervere

azienda dolciaria con produzione artigianale altamente qualitativa cerca **lievitista motivato e collaborativo, esperto in impasti di panettoni e colombe**, per inserimento nel proprio organico.

Contattare il 339/2638491 se referenziati e seriamente interessati

AFFITTASI

in Torino, zona Politecnico, appartamento ammobiliato per studenti referenziati. Ottimo rapporto qualità-prezzo. Libero da agosto 2023.

Contattare 334 5699537

MONCHIERO & C., azienda Braidese operante nel settore delle macchine agricole e forestali cerca: **meccanico specializzato** con esperienza maturata nel settore delle macchine agricole, forestali o industriali. Si richiede buona conoscenza dei componenti meccanici ed impianti oleodinamici, serietà e disponibilità. Si offre serietà di un'azienda presente sul mercato da più di 50 anni, retribuzione equiparata alle capacità del candidato. Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03. Inviare dettagliato curriculum, corredato di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016, tramite fax 0172 458225 o e-mail info@monchiero.com

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.

Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.

Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane / commissioni / passeggiate/ letture / musei / teatro.

Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove

380 2086867

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco, Whisky, vecchie annate e recenti, prezzo ragionevole, massima serietà.

CELL. 3357311627

Importante Azienda Fossanese è alla ricerca di nuove risorse da inserire nel proprio organico:

- **Elettricisti /Impiantisti**
- **Softwaristi**
- **Robottisti**
- **Informatici**

Requisito indispensabile alla valutazione delle candidature per tutti i profili:

- **Disponibilità a trasferte.**

Altri Requisiti richiesti:

- **Esperienza anche minima nella mansione**
- **Automunito**

Luogo di lavoro: **Fossano** / Orario: **Full Time**

Inviare la candidatura a:
archiviocurriculum@gmail.com

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2024

il nuovo BRAIDese
DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTA'

ABBONATEVI SUBITO SOLI 30 EURO

per ricevere il settimanale fino al 31 dicembre 2024

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3 presso la sede di ASCOM BRA
- in piazza Giolitti, 8 Bra - in via Milano, 8 Bra

INFO Sandra 0171.39.22.01 info@polografico.it

UNITÀ
FUNZIONALE
DI ORTOPEDIA

**CENTRO
DI RIFERIMENTO**
per chirurgia
ortopedica,
protesica
e traumatologia
dello sport

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE**
chirurgia robotica
per interventi
protesici al ginocchio

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE